

# Comune di Venezia

CITTA' DI  
VENEZIA



**Trascrizione Seduta  
Consiglio Comunale**

**del 3 aprile 2025**

La seguente trascrizione riporta, come previsto dalla convocazione del Consiglio Comunale, la trattazione di argomenti riportati nell'ordine del giorno.

## **CONSIGLIO COMUNALE**

I lavori iniziano alle ore 10.29

Assistono il Segretario Generale Silvia Asteria, il Vice Segretario Vicario Raffaele Pace e il Vice Segretario Aggiunto Enrico Boschetto.

Nel corso della seduta, risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali:

Baglioni, Bazzaro, Brugnaro, Brunello, Canton, Casarin, D'Anna, Damiano, De Rossi, Fantuzzo, Gasparinetti, Gavagnin, Gervasutti, Giusto, Martini, Muresu, Onisto, Pea, Peruzzo, Reato, Rogliani, Romor, Rosteghin, Sacca', Sambo, Scarpa, Senno, Tagliapietra, Ticozzi, Tonon, Trabucco, Visentin, Visman, Zanatta, Zecchi, Zingarlini

Risulta presente il Sindaco Luigi Brugnaro.

Risulta assente il consigliere Bettin.

Presiede la Presidente Ermelinda Damiano.

### **PRESIDENTE DAMIANO:**

... il video. Facciamo la verifica del numero legale. Apro la votazione. Da remoto tenete acceso il video, grazie. Fate la verifica del numero legale. È aperta la verifica del numero legale. Raggiunto il numero legale. Chiudo la votazione. Presenti 29, è raggiunto il numero legale. Nomino scrutatori il Consigliere Giusto, il Consigliere De Rossi, il Consigliere Rosteghin. Allora, il punto... scusate... Sull'ordine dei lavori Gasparinetti.

### **Consigliere GASPARINETTI:**

Allora, Presidente, io speravo fosse una seduta pacata e sono qui per rispondere pacatamente a quelle che saranno le comunicazioni del Sindaco, però vorrei sapere da lei a che titolo alcuni cittadini sono più uguali degli altri come ne "La fattoria degli animali" di Orwell... voi ricordate tutti George Orwell... a che titolo alcune persone siano entrate da questa porta mentre gli altri cittadini hanno dovuto fare la fila per entrare in questa sala, chi sono queste persone? Che ruolo istituzionale rivestono? Perché, se non rivestono un ruolo istituzionale, quella a cui stiamo assistendo è

un'operazione squadrista, squadrista...

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

**"Comunicazioni del Sindaco...", punto 1, "...in relazione all'Interrogazione numero d'ordine 1126 del 18/03/2025".** Consigliera Sambo la illustra.

**Consigliere SAMBO:**

Sì, grazie Presidente. Oggi discutiamo di un'interrogazione che è stata presentata da tutti i Consiglieri dell'Opposizione perché riguarda un fatto gravissimo che tocca anche i principi fondamentali della nostra democrazia. Dall'Inchiesta Palude è emerso infatti che presso l'ufficio del Vicecapo di Gabinetto sarebbe stata sequestrata una cosiddetta "lista nera" nella quale sono presenti i nominativi di giornalisti, di singoli cittadini, ma forse anche dei lavoratori del Comune di Venezia. Questa vicenda rappresenta un attacco alla libertà di espressione, alla libertà di stampa, ma potrebbe appunto configurare anche una violazione dello Statuto dei Lavoratori. Siamo di fronte a una questione grave che in queste settimane ha sollevato l'indignazione non solo della politica, non solo dell'Ordine dei Giornalisti, che si è espresso in modo molto duro, ma anche della cittadinanza. La cosa grave è che di fatto, e questo è stato ammesso anche più volte, è stato costituito sistema per controllare i cittadini, una sorta di "Grande Fratello" che li osserva, per questo la lista di proscrizione ha sollevato in tutti noi molteplici interrogativi, che abbiamo anche riportato nell'interrogazione, ovviamente la do per letta, e cito solo alcuni: chi ha incaricato il Vicecapo di Gabinetto alla redazione della lista? Chi ha raccolto quelle informazioni? E sono state soprattutto utilizzate risorse pubbliche? Ad alcune di queste domande lei, signor Sindaco, in realtà ha già risposto in questi giorni sui giornali e nelle televisioni, infatti, ha detto che è stato lei a commissionare al suo Vicecapo di Gabinetto la preparazione di questa "lista nera", e ha anche aggiunto che non ha mai avuto intenzione di utilizzarla durante il suo mandato. Allora oggi ci deve spiegare perché... ci deve spiegare perché ha incaricato un dipendente pubblico, sì, perché il Vicecapo di Gabinetto è pagato coi soldi della Pubblica Amministrazione, per compilare una lista non per il bene e per tutelare la Pubblica Amministrazione ma che lei utilizzerà quando tornerà ad essere un normale cittadino, e quindi a soli ed esclusivi fini privati. Da sempre le rappresentiamo che lei, signor Sindaco, spesso confonde la sfera pubblica con la sfera privata, ma quanto da lei dichiarato anche in questi giorni palesa ancora di più come lei continui a confondere i piani, i ruoli e i compiti della Pubblica Amministrazione e di un pubblico

amministratore, e poi veramente noi stiamo pagando circa 4.000,00 Euro al mese il Vicecapo di Gabinetto per controllare i social network dei cittadini, dei giornalisti e dei dipendenti pubblici?

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate...

**Consigliere SAMBO:**

È così che vengono spese le risorse dei cittadini, invece di occuparsi dei problemi della sicurezza, della casa, dell'ambiente e dei trasporti, solo per citarne alcuni? Vede, signor Sindaco, e concludo, nell'ipotetica "lista nera" di un'Amministrazione Comunale non dovrebbero esserci coloro che la criticano, non dovrebbero esserci i nomi dei dipendenti comunali, non dovrebbero esserci i nomi dei cittadini comuni e non dovrebbero nemmeno esserci i nomi dei giornalisti, che fanno il loro lavoro e che esercitano il diritto di cronaca. Ma sa - e concludo - chi dovrebbe esserci in quella lista? Dovrebbero esserci i nomi dei corrotti, i nomi dei corruttori, di quelli che hanno svenduto la città e il suo patrimonio, di quelli che hanno depredato la città. In quella lista dovrebbero esserci i nomi di chi ha perseguito gli interessi personali invece che agli interessi pubblici. E, Sindaco, la cosa più grave sa qual è? È che uno di questi nomi sedeva proprio con lei in Giunta, eppure nella "lista nera" che hanno trovato questo nome non c'è.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Sull'ordine dei lavori, Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie, Presidente...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Prego, Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie, Presidente. Allora, appunto era sull'ordine dei lavori e... Ripeto, sull'ordine dei lavori volevo intervenire.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Prego, Martini. Da casa la sentono, non si preoccupi...

**Consigliere MARTINI:**

Io non mi preoccupo...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

E allora vada avanti, grazie.

**Consigliere MARTINI:**

Allora, il mio intervento era appunto sull'ordine dei lavori. A me fa molto piacere che ci sia il Sindaco oggi qui, mi fa molto piacere che venga a rispondere dell'interrogazione che abbiamo presentato a proposito della "lista nera", chiamiamola così, mi fa molto piacere, però ricordo a lei Presidente una questione: questa interrogazione è stata depositata il 18 del 3, cioè, da pochi giorni diciamo, il 16 gennaio è stata depositata una petizione che chiede al Consiglio Comunale di discutere sull'opportunità delle dimissioni del Sindaco, sono passati tre mesi dal deposito di quella petizione, quindi le chiedo, Presidente, come mai non è stato rispettato il tempo per discutere di questo all'interno di questo Consiglio, visto che appunto il tempo è ampiamente scaduto. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Nella prossima Capigruppo però faccio presente che non c'è ancora nulla, perché c'è tutta la parte formale di verifiche delle firme, come lei sa, ci sono delle procedure che non dipendono ovviamente da noi, e pertanto, non appena sarà pronta, arriverà in Capigruppo, come tutte le altre petizioni, quindi...

**Consigliere MARTINI:**

Ma sono 30 giorni dalla presentazione...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ma, guardi, io no non è che chiamo l'ufficio dicendo come mai non è fra (...)... Visto che ci sono delle procedure burocratiche a tal fine, quindi, andiamo avanti. Prego, signor Sindaco.

**SINDACO BRUGNARO:**

Proviamo a parlare... La chiamata alle armi... Allora, gentile Presidente, gentili Consigliere e Consiglieri, cari concittadini, siamo in presenza, saluto quelli in presenza e anche quelli da remoto, ho deciso di rispondere all'interrogazione numero 1126 della Consigliere del PD Monica Sambo e sottoscritta dagli altri 12 Consiglieri Comunali dell'Opposizione qui in aula a Ca' Farsetti per dare completa informazione rispetto al caso mediatico sulla presunta "Black List" di chi contestava il Sindaco Brugnaro. Voglio premettere fin da ora che si tratta...

*(Intervento fuori microfono)*

Abbi pazienza, ascolta prima... Ascolta un attimo, abbia pazienza, non dura tanto... abbi pazienza. Voglio premettere fin da ora che si tratta di un documento trovato a seguito di una perquisizione, chiuso in un armadio presso l'ufficio di Derek Donadini, è diventato di dominio pubblico...

*(Intervento fuori microfono)*

Non vi interessa sentire le cose, basta sigare voi altri... lo so, ma nella vita bisogna sapere anche imparare ad ascoltare... è diventato di dominio pubblico questo documento solo perché inserito nelle migliaia di carte relative all'inchiesta in corso. È un elenco dettagliato di offese, più o meno gravi, che ho ricevuto durante il mio mandato e che io avevo in mente di visionare solo alla fine dello stesso. Avendo per Legge cinque anni di tempo per agire sul piano civilistico, mi ero ripromesso di decidere con tranquillità contro chi agire, ed è quello che farò. Esiste la libertà di criticare, la libertà di informare, ma non quella di diffamare, se offendi, se diffami, devi essere pronto ad assumertene le responsabilità penali e/o civili. Quello di queste settimane è un copione già letto, oggetto di un Consiglio Comunale straordinario del 21 ottobre 2021...

*(Intervento fuori microfono)*

ascolta, ascolta, ascolta... di cui voglio riportare... ascolta non penso che serva lo stesso, ma prova ad ascoltare... quello di queste settimane è un copione già letto

oggetto di un Consiglio Comunale straordinario del 21 ottobre 2021, di cui voglio riportare un breve estratto del mio intervento, appunto del 21 ottobre del 2021, dove avevo dichiarato le mie intenzioni. Questo è... leggo testualmente l'intervento in Consiglio Comunale del il 21 ottobre 2021: "Comunico pubblicamente a voi Consiglieri e chi ci sta ascoltando che la settimana scorsa ho dato mandato all'avvocato Andrea Pasqualin di Mestre affinché proceda ad una causa civile di risarcimento danni per la grave campagna diffamatoria del quotidiano 'Domani?', svolta lo scorso settembre per svariati giorni. Sono state troppe e gravi le falsità riprodotte negli articoli del quotidiano per restare io inerme, troppe le illazioni e le suggestioni rappresentate e troppo offensiva la raffigurazione della mia attività come Sindaco per non affrontarla in tribunale. È la prima volta in vita mia che faccio causa a un giornale. L'avvocato sta quantificando nel dettaglio la richiesta di danni, che sarà sicuramente ingente. Altro comportamento invece dovrò tenere verso chi è andato oltre", e adesso arriviamo... già allora l'ho detto questo. "Ci sono persone...", questo lo comunicavo il 21 ottobre 2021, "...ci sono persone che mi stanno diffamando, altre che mi stanno pesantemente offendendo a mezzo social o sulla stampa..."...

*(Seguono interventi fuori microfono)*

Ascoltate un attimo, vi perdetevi i passaggi, così mi criticate meglio, poi... "Così così dissi davanti a questo medesimo Consiglio Comunale il 21 ottobre 2021, infatti l'avvocato Pasqualin mi ha presentato una prima memoria, come già ribadito, ma ho deciso di aspettare il termine del mandato per procedere. Ora, per maggiore precisione dei fatti legati al tema dell'interrogazione, riporto una nota datata 20 marzo 2025, l'altro giorno, che mi è stata consegnata da Derek Donadini, Vicecapo di Gabinetto, al quale ho chiesto informazioni dettagliate a proposito di questa lista. Leggo testualmente: 'Alla cortese al cortese...'"... ma dopo ste qua c'è bisogno che vedremo la moviola dopo? Ascoltate un attimo, no...? Leggo le cose e dopo mi offendete dopo, dai, un attimo... siete venuti qua stamattina per qualcosa, ho capito che siete caricati...

*(Interventi fuori microfono)*

La vergogna la dovrete provare voi... la vergogna dovrete provarla voi, per come vi state comportando... Ovviamente a quelli che sono in collegamento dico che abbiamo qua un gruppo di gente che è stata ovviamente motivata a venire a fare le solite piazzate, poi saranno quelli magari che si deferiscono "antifascisti"... magari vi definite anche antifascisti voi, vero...?

*(Interventi fuori microfono)*

Va beh... va beh... Oggetto... allora, la risposta: 'Alla cortese attenzione del Sindaco Luigi Brugnaro. Oggetto: Interrogazione numero 1126 del 18 marzo 2025: presunta esistenza di una lista nera comunale di giornalisti e cittadini, e possibili violazioni delle libertà fondamentali e dei diritti dei lavoratori, dei giornalisti, dei cittadini e delle Opposizioni. Relazione come da sua richiesta. Scrivo la presente al fine di chiarire il più esaurientemente possibile il tema di cui all'Interrogazione in oggetto. La documentazione oggetto degli articoli di stampa a cui si riferisce l'Interrogazione numero 1126 era contenuta in un formato cartaceo in una cartellina all'interno di un armadio nell'ufficio a me assegnato presso il Polo Tecnico della Carbonifera, e rappresenta una tabella con le seguenti voci di colonna: cognome e nome; contenuto dell'offesa in sintesi; mezzo usato; gravità; anno; offesa; ipotesi di quantificazione; offesa anche come Sindaco...', ascoltate... 'offesa anche come Sindaco. In essa avevo raccolto...'

*(Intervento fuori microfono)*

Ma ascolta... ascolta un attimo, se no gli altri non possono sentire... dai, abbi pazienza... avete cambiato slogan adesso... 'In essa avevo raccolto 51 episodi che avevo ritenuto offensivi o infamanti...', '51 episodi che avevo ritenuto offensivi o infamanti, avevo ricevuto questo materiale da svariate persone che, utilizzando Facebook, Twitter ora X, Instagram, leggendo post o articoli di giornale, rilevavano e mi segnalavano affermazioni che ritenevano offensive e/o diffamanti. Ogni offesa era pubblica, cioè accessibile da fonti pubbliche, qualsiasi fossero. Come emerge chiaramente...'

*(Interventi fuori microfono)*

'Come emerge come emerge chiaramente dalla lettura della tabella sopracitata, mai è stata espressa una valutazione sulle opinioni politiche o sindacali di alcuno dei soggetti riportati nella tabella, neanche indirettamente, non vi è stata pertanto alcuna schedatura, né alcuna attività di presunto spionaggio o monitoraggio di pubblici dipendenti o di eletti, né è stata in alcun modo limitata la libertà di stampa o lesi i diritti dei lavoratori. La tabella, infatti, venne fatta in vista della seduta proprio del Consiglio Comunale del 21 ottobre 2021, convocato a seguito della pubblicazione sul quotidiano 'Domani' di 12 articoli ritenuti diffamatori, prima quindi che il Sindaco dichiarasse in Consiglio Comunale di volersi difendere... '... ma perché "non ti ascolti", dai... abbi pazienza... "ma ti ha preso una giornà e ferie anche...? No, ferie ti?"... Va beh, dai... 'prima quindi che il Sindaco dichiarasse in Consiglio Comunale di volersi

difendere legalmente contro la campagna diffamatoria del domani e di riservarsi di agire contro le persone...’, forse ce n’è anche qualcuna qui, sarebbe bello sapere, ‘... riservarsi di agire contro le persone che dalla campagna elettorale per il mandato 2020-2025 lo stavano offendendo. Ho provveduto ad effettuare una prima sommaria valutazione delle offese, menzogne, insinuazioni, diffamazioni che sino a quel momento mi risultavano espresse nei confronti della persona fisica Luigi Brugnaro e/o soprattutto del Sindaco come carica. Inoltre, la documentazione è stata sequestrata a seguito di un procedimento penale tuttora in corso, non so a quale titolo fornita ai giornali, né da chi. È palese che non mostra alcuna utilità ai fini delle indagini ed alcuna connessione con le ipotesi di reato contestate. Quindi, la documentazione non sarebbe mai divenuta pubblica se non fosse stata sequestrata e illegittimamente divulgata. Mi limito a dire in conclusione che proporre querela...’, eh, non volete sentire le cose però... non le volete sentire... non le volete sentire... ‘mi limito a dire...’, sì, sì, (...), ‘Mi limito a dire in conclusione che proporre querela o iniziare una causa civile per risarcimento di danni è un preciso diritto di azione che spetta a ciascuno si senta offeso, non è certamente un diritto invece offendere e diffamare. Resto a disposizione, con osservanza. Derek Donadini - Vicecapo di Gabinetto’. Riprendo io. Di cosa l'Opposizione ci fa...

*(Interventi fuori microfono)*

C’è qualcuno di voi che ha paura forse, vero? Eh... eh... eh... qualche leone da tastiera? Riprendo io: “Di cosa l'Opposizione ci fa discutere in questo Consiglio Comunale?... Di cosa l'Opposizione ci fa discutere in questo Consiglio Comunale? Di un elenco di articoli e post offensivi pubblici raccolti insieme? Si sta confondendo il diritto alla difesa con un fantomatico diritto all'offesa. Chi è il soggetto danneggiato quando si augura la morte a qualcuno? Ho sempre rispettato e sempre rispetterò la libertà di espressione e il diritto all'informazione e di critica, sempre lo rispetterò, certo che è ben strano, sono io l'ho offeso e qualcuno qui mi vuole rappresentare...”

*(Interventi fuori microfono)*

Beh, ripeto questa cosa... “Certo che è ben strano, sono io l'ho offeso...” (...). “Certo che è ben strano, sono io l’offeso e qualcuno qui mi vuole rappresentare come quello che minaccia le persone per quello che dicono. Intimidazione sarebbe averla scientificamente pubblicata questa lista, è stata resa pubblica senza la mia volontà, qui siamo all’assoluto contrario, questo elenco di offese pubbliche era dentro ad un armadio e ci sarebbe rimasto fino a primavera del 2026. Ho già detto, e lo confermo, che solo quando non sarò più Sindaco farò le mie valutazioni su come agire legalmente in sede civile, ho cinque anni di tempo. Già che ci sono colgo l'occasione

per chiarire un altro aspetto della cronaca di queste settimane. Come un orologio svizzero, dopo dieci anni dall'accusa della 'black list', il 25 marzo ecco un'altra velina di natura ignota arrivata contemporaneamente ai quotidiani in relazione alle spese elettorali delle elezioni amministrative del 2020, inserite anche queste nelle 38.000 pagine dell'inchiesta. Ricordo che la normativa vigente in tutta Italia dal 2012 per le elezioni comunali prevede espressamente che, fra virgolette: 'Ai fini di cui al comma 1, Presentazione del consuntivo sulle spese e sui finanziamenti ricevuti, il periodo della campagna elettorale si intende compreso fra la data di convocazione dei comizi elettorali e il giorno precedente lo svolgimento della votazione', è l'articolo 12 della Legge 515 del '93 che vale anche per le elezioni politiche nazionali, la specificazione è stata fatta espressamente con il comma riportato nel 2012 con una Legge successiva proprio per determinare inderogabilmente il periodo di campagna elettorale. Due associazioni liberamente costituite, 'Un'impresa in Comune' a marzo 2015 e 'Venezia 2020-2025' a luglio 2020, e regolarmente registrate, hanno supportato le candidature di Luigi Brugnaro a Sindaco nelle elezioni del 2015 e del 2020, hanno ricevuto dei finanziamenti regolarmente adottati e chi li ha erogati è specificatamente l'Associazione 'Un'impresa in Comune', li ha ricevuti a dicembre 2019. Le due associazioni hanno svolto regolare attività anche molto prima del periodo di campagna elettorale e se hanno svolto attività nel periodo di campagna elettorale, 6 agosto - 20 settembre 2020, è stata oggetto di puntuale rendicontazione. Il Partito 'Coraggio' invece è stato costituito il 14 luglio 2021, cioè l'anno dopo, da quel momento, non prima, è soggetto come tutti i partiti alla Legge 149/2013 e al limite di 100.000,00 Euro l'anno previsto per chi vuole dare erogazioni liberali a un partito, tutto riscontrabile, documentato, trasparente, soprattutto lecito e già verificato dalla Corte dei Conti per la lista e dalla Corte d'Appello per i candidati. Dopo tanti ragionamenti fatti sulle veline e sul chiacchiericcio, invece ora, già che ci siamo, guardiamo la forza dei fatti. Stante le ultime indicazioni del Ministero dell'Interno si andrà a votare in primavera 2026, manca ancora un anno alle urne, un anno nel quale io e questa Amministrazione, quei Consiglieri Comunali e gli Assessori qui schierati, quei Consiglieri di Municipalità, intendiamo andare avanti per rispettare il solenne impegno preso con gli elettori. Nei prossimi..."

*(Interventi fuori microfono)*

Lo dico alle persone che sono a casa e forse non si rendono conto, io in sala ho gruppo di squadristi che stanno importunando, ovviamente cercando di impedirmi di parlare... lo dico a voi che mi state ascoltando da casa, questo è il vero fascismo di questi tempi, sono proprio persone fasciste, a loro basta soltanto poi muovere le mani e offendere, questa è l'unica cosa di cui sono capaci, gente di cui vergognarsi... vado avanti... e chiaramente sono stati convocati da qualcuno che è seduto nei

banchi dell'Opposizione di cui ignoro evidentemente il nome. "Nei prossimi dodici mesi vedremo l'avvio dei cantieri per la nuova stazione di Mestre, vedremo l'avvio dei lavori dello stadio, vedremo la prosecuzione del progetto del Bosco dello Sport, il completamento delle idrovore in via Bissuola per garantire la sicurezza idraulica di Mestre sud, la messa a terra dei..."

*(Intervento fuori microfono)*

"se te stasi sito te sentirissi ghe se Venezia adesso, senti"... senti, di il tuo nome... di il tuo nome... di il tuo nome... "...la messa a terra dei 169 milioni di Euro del finanziamento per il recupero dell'Arsenale, che - lo dico a chi non lo sa - è a Venezia, di Rio della Tana, che - per chi non lo sa - è a Venezia centro storico, e del Rio delle Galeazze, sempre a Venezia in centro storico, oltre agli interventi a Forte Marghera e al Centro Civico Bissuola, l'apertura della Casa della Contemporaneità al Centro Candiani, l'avvio dei lavori al Pala PLIP per sviluppare il distretto culturale di Mestre, le decine di chilometri di piste ciclabili ad Asseggiano, Zelarino, Lido, la prosecuzione del rialzo delle rive a Venezia, il rifacimento di piazza Mercato a Marghera..."

*(Interventi fuori microfono)*

Sto godendo come un riccio, vi dico la verità... continuate a urlare, perché mi state caricando di entusiasmo, veramente, ve lo giuro, grazie, grazie... non vi rappresenterò mai, questo è sicuro, state tranquilli, siamo su fronti opposti, non c'è dubbio... restate lì che va bene così, forza, coraggio... "... vedremo il rifacimento di piazza Mercato - alla faccia vostra - a Marghera, l'ammodernamento in chiave green della flotta di autobus e di vaporetti ACTV, proseguiremo con la riduzione del debito consolidato, che avevate fatto voi, del Comune e delle società partecipate, continueremo ad attrarre investimenti privati, privati..., come il Parco Tecnologico del Lido piuttosto che il recupero dell'ex 'Umberto I' a Mestre, nonché gli interventi in ambito sanitario come la Casa di Comunità a Marghera o il progetto Città Campus con il supporto alla rifunzionalizzazione della Caserma Pepe del Lido e dell'aumento delle aule universitarie a Mestre e in centro storico, nonché i cantieri per le sedi museali e per la Loggia della Pescheria a Rialto". A voi del futuro della città non ve ne frega niente, questo è il passaggio, per fortuna i cittadini invece hanno un interesse diverso dal vostro. "Ci sarà un'altra edizione del Salone Nautico - siete tutti invitati - e del Salone dell'Alto Artigianato Italiano, confermeremo anche il Comics e la Festa dei Fiori, supporteremo le tante feste e sagre paesane, amplieremo il Parco di San Giuliano e completeremo l'area dedicata agli animali di affezione con il parco felino, continueremo ad investire sulla sicurezza con l'assunzione di altri giovani

agenti, con l'implementazione delle telecamere, l'investimento sui nuovi software, il rafforzamento della rete dei servizi sociali, dei quali abbiamo quasi raddoppiato la dotazione finanziaria per non lasciare indietro chi si trova in difficoltà, nel sottosuolo stiamo rinnovando la rete idrica, i tubi dell'acquedotto di Venezia del 1872 li stiamo cambiando noi, del metano, della fibra ottica, dell'infrastruttura elettrica, pari sarà la cura anche per i piccoli interventi, l'asfaltatura, la buca, l'illuminazione, le fontanelle, anche i ganci per gli ormeggi per le barche, perché gli spazi urbani siano sempre più vivibili. L'elenco non è finito, potrei stare qui un altro paio d'ore, ci sarà tempo per entrare nei dettagli di ogni singolo intervento. Voglio prendermi un minuto, infine, in questa sede ufficiale per ringraziare specificatamente i dipendenti di Veritas e del Gruppo ACTV, AVM, per il grande lavoro che stanno svolgendo nell'interesse di tutta la città, un lavoro fatto con passione e dedizione per le proprie aziende e la nostra comunità, ovviamente non mancano i problemi che affrontiamo quotidianamente nelle sedi opportune, ma a tutto il personale arrivi il mio più sincero grazie. Non posso poi dimenticare anche tutti i dipendenti comunali che in un periodo così difficile hanno svolto con correttezza e dedizione i loro compiti, garantendo l'ottimo funzionamento della macchina pubblica, con loro voglio ricordare anche il grande lavoro di tutti gli addetti delle altre società partecipate. Ringrazio dal profondo del cuore i tanti che in questo momento difficile mi sono stati vicini e mi hanno espresso attestati di stima e di amicizia. Finire il mandato con passione ed entusiasmo, questo sarà il mio impegno per i prossimi dodici mesi. Dividiamo la questione giudiziaria..."

*(Interventi fuori microfono)*

(...) un attimo, finisco, tre righe... "Dividiamo...", "Dividiamo..."

*(Interventi fuori microfono)*

Buffoni siete voi, voi che urlate coi cartelli, quattro siete... quattro gatti... "Metio d'accordo almeno, perché fassi rimbombo qua in fondo..."... "Dividiamo la questione giudiziaria mia personale da quella amministrativa, che coinvolge Assessori, Consiglieri Comunali e di Municipalità, che ringrazio per la passione e l'impegno che hanno sempre garantito. Venezia va avanti. chi porta rancore. animosità e rabbia non riuscirà a togliermi il sorriso". Duri i banchi...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Grazie, signor Sindaco. Procediamo, apro il dibattito. Marco Gasparinetti. Ricordo che ha sette minuti, come da accordi.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Grazie, Presidente. E i miei complimenti al Sindaco per i 18 minuti di applausi basati purtroppo sulla disinformazione. Io qui accuso formalmente il Vicecapo di Gabinetto del Sindaco di aver mentito al Sindaco, che di conseguenza ha mentito al Consiglio Comunale. Il Sindaco oggi qui, davanti a noi, ha affermato che la lista è stata predisposta in vista del Consiglio Comunale del 21 ottobre 2021, peccato che la realtà sia completamente diversa. Nel settembre 2020 comuni cittadini, non giornalisti, politici o attivisti, comuni cittadini sono stati schedati per aver scritto a commento di posta altrui, in particolare sulla mia pagina personale, su quella di "Terra e Acqua", gli aggettivi che ora andrò a elencare e mi dirà il Sindaco se queste sono ingiurie suscettibili di giustificare un'azione civile: imbarazzante, ignorante, maleducato, prepotente, volgare. Esiste una giurisprudenza consolidata dalla Corte di Cassazione, che qui vorrei richiamare, ripeto, settembre 2020... settembre 2020 e non 2021, signor Sindaco, lei è stato male informato dal suo Vicecapo di Gabinetto e questo è grave perché sta mentendo davanti al Consiglio Comunale. Lei non ha risposto alla questione centrale dell'Interrogazione di Monica Sambo, la questione centrale era: quando è stata istituita tale lista e per quanto tempo, e se vi siano ulteriori liste. Noi abbiamo il fondato sospetto, che lei non ha dissipato, che questo brogliaccio trovato negli armadi, come lei dice, del suo Vicecapo di Gabinetto, fossero prove tecniche di schedatura, a questa domanda non ha risposto, se vuole dissipare il dubbio ci dica che quella schedatura, perché tale era, si è interrotta, perché lei al TgR Rai pochi giorni fa ha dichiarato che intende continuare, lo ha detto lei, signor Sindaco. Allora ritorno sul tema della disinformazione, nessuno di noi, Consiglieri Comunali, difenderà mai chi dovesse minacciarla o proferire ingiurie nei suoi confronti, signor Sindaco, ma il diritto di critica politica vale per tutti noi, e quando lei in Consiglio Comunale ha detto a me "(...) andar via dall'Europa", questa sì è diffamazione, se vogliamo giocare quel gioco, nel momento in cui il sottoscritto era in aspettativa non retribuita, prima di essere poi reintegrato, io potrei tranquillamente fare quello che ha fatto lei, signor Sindaco, andare da un avvocato, ho cinque anni di tempo, e citarla in giudizio... no, perché, se vogliamo giocare a quel gioco, passeremmo i prossimi dieci anni nei tribunali. Allora, signor Sindaco, se lei dovesse citare in giudizio dei comuni cittadini per aver scritto "maleducato, ignorante o prepotente", mi riservo ovviamente di fare altrettanto. Voi forse non sapete cos'è la "causa bavaglio" colleghi Consiglieri Comunali, significa ricevere un atto di citazione con cui controparte può chiedervi anche 200-400.000,00 Euro, questo vi obbliga a pagarvi un avvocato, e gli onorari dell'avvocato dipendono dalla richiesta, anche se è spropositata, di chi vi cita in giudizio, passerete i prossimi dieci anni a pagare spese legali che, quando avrete vinto la causa, non vi verranno rimborsate. A me dispiace che il collega Gianfranco Bettin oggi sia indisposto e non

possa portare la sua testimonianza, perché...

*(Intervento fuori microfono)*

Lei non mi interrompa, Consigliera non si permetta...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate...

**Consigliere GASPARINETTI:**

Può succedere a tutti noi di essere citato in giudizio in modo pretestuoso, essere costretti a pagare spese legali per decine di migliaia di Euro, perché gli onorari vengono basati sulla richiesta della parte attrice, ed è per questo che la Commissione Europea... signor Sindaco, lei era a Roma a manifestare a favore dell'Europa... la Commissione Europea ha proposto, e il Parlamento ha approvato, una direttiva contro le cause bavaglio, che a partire dall'anno prossimo impone agli Stati membri di impedire questa forma di intimidazione, e sottolineo che è una forma di intimidazione, mirante a zittire chi non ha il suo potere, signor Sindaco. Perché lei da questo pulpito può parlare, e lo farà sicuramente senza limiti di tempo, potrà replicare a ciascuno di noi e nessuno glielo impedisce, però io, visto che lei si proclama europeista, vorrei dare lettura dei "considerando" che hanno portato le istituzioni europee ad adottare questa direttiva, il cui scopo è eliminare gli ostacoli al corretto svolgimento nei procedimenti civili... civili perché lei ha minacciato azioni civili... tutelando giornalisti, editori, difensori dei diritti umani, rispetto a procedimenti giudiziari avviati nei loro confronti per dissuaderli dalla partecipazione pubblica, sono le cause bavaglio... e continuo, non mi interrompa, Consigliera... questo tipo di cause, lo dicono le istituzioni, il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea, che hanno approvato la direttiva, questo tipo di azioni sono avviate da identità potenti nel tentativo di mettere a tacere il dibattito pubblico. Lei è un Sindaco, non le basta la sua posizione di potere, deve anche minacciare comuni cittadini che alla fine del mandato... alla fine del mandato, badi bene... alla fine del mandato allora chi l'avesse minacciata è sicuramente stato segnalato alla Digos, chi l'avesse ingiuriata può sicuramente essere citato in giudizio, ma non ho bisogno di ripetere gli aggettivi che hanno portato alcuni comuni cittadini a essere schedati, se quella è la strada, signor Sindaco, non stiamo facendo l'interesse della collettività, stiamo semplicemente travisando il diritto previsto dalla Costituzione, che è quello di agire in giudizio per la tutela dei propri diritti, e, le ricordo anche, per le azioni temerarie adesso nell'ordinamento è prevista la possibilità per chi viene citato in giudizio di chiedere i

danni a chi ha avviato un'azione temeraria. Questo glielo diranno sicuramente i suoi avvocati...

*(Interventi fuori microfono)*

Corte di Cassazione... Visto che chi mi interrompe risulta iscritta all'Albo degli Avvocati, Consigliera Pea lei conosce sicuramente la giurisprudenza della Corte Costituzionale, guardi la sentenza pur....

*(Interventi fuori microfono)*

Presidente, chiedo che mi venga concesso un tempo ulteriore per sopperire alle interruzioni della Consigliera Pea. Corte Costituzionale a tutela di un Deputato di Fratelli d'Italia, sottolineo Fratelli d'Italia, ha sancito il 10 giugno 2024 il diritto di critica ribadendo la giurisprudenza costante, che inizia con la primissima sentenza della Corte Costituzionale del 1956, il diritto di critica politica è una parte essenziale del nostro ordinamento, è quello che fa la differenza fra noi, la Russia, la Turchia, la Cina e altri Paesi autoritari o dittatoriali. Questo lo dicono la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, lo dice la Corte Costituzionale italiana, lo ribadisce la Corte di Cassazione. E a proposito della Corte di Cassazione...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Concluda, grazie...

**Consigliere GASPARINETTI:**

Certo, concludo molto volentieri... dice la Corte di Cassazione che quanto maggiore è il potere esercitato, come quello del Sindaco, tanto maggiore deve essere l'accettazione della critica, perché il diritto di critica è un diritto costituzionale. Ho finito, Presidente.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Saccà, usa i sette minuti... Prego.

**Consigliere SACCA':**

Grazie, Presidente. La forza dei fatti, ha detto il signor Sindaco oggi, e oggi, anche oggi, abbiamo avuto la conferma che spesso e volentieri le parole del Sindaco poi

sono smentite dai fatti, ad esempio, oggi in qualche maniera lo ricordava già il Consigliere Gasparinetti sul tema di quando sarebbero state fatte queste liste di prescrizioni, ma noi ci dimentichiamo un dato chiarissimo, io me lo ricordo perché in quel momento non ero in Consiglio Comunale, erano mesi durissimi per tutta la città e per tutti noi, eravamo dei primi lockdown, marzo 2020, veramente dei momenti che credo tutti ricordiamo, e il Sindaco in un video che fu diffuso in Internet dalla Smart Control Room disse, cito testualmente: "Chi fa polemiche pretestuose, ecco, sappia che avrà tempo per dover, insomma, essere richiamato a quello che ha fatto in questo periodo, sono nomi e cognomi, abbiamo segnato tutto, sappiate che seguiamo giorno per giorno tutto quello che viene scritto, scrivete pure". Questo lei, signor Sindaco, l'ha detto nel marzo del 2020, quindi come minimo queste liste sono in essere dal marzo del 2020, no dal 2021, però vede, signor Sindaco, il problema non è tanto una questione di date di quando è iniziata questa pratica, perché il tema qual è? Queste cose qui sono... vede, Venezia non è... qual è il dato politico? Che Venezia non merita un Sindaco che passa il tempo a intimorire gli oppositori, o presunti tali, perché noi glielo diciamo e l'abbiamo già detto, se lei ritiene di essere stato minacciato o ingiuriato lei ha tutto il diritto di querelare, ha tutto il diritto di farlo, ma no, come ha fatto anche oggi, di minacciare cause civili a destra e manca, perché, come ha ricordato il Consigliere Gasparinetti, c'è... Lei, signor Sindaco, sta continuando a minacciare questa città, a minacciare chi non è d'accordo con lei. Inoltre, non ha risposto a niente, a niente...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate, Consiglieri... scusate...

**Consigliere SACCA':**

... l'interrogazione, cito alcuni punti: quali risorse pubbliche sono state impegnate per la raccolta di tali informazioni? Non abbiamo ricevuto risposta. Corrisponde al vero se sono stati monitorati anche i dipendenti comunali? Non abbiamo ricevuto risposta. Se la Segreteria Generale fosse a conoscenza dell'esistenza di tale lista, della stesura? Non abbiamo ricevuto risposta. Se il Sindaco o la Giunta o l'Assessore al Personale fossero a conoscenza - che abbiamo qui l'Assessore al Personale - di tale lista e in caso affermativo quale sia stato il ruolo e se abbia ritenuto opportuno adottare iniziative in merito? Non abbiamo ricevuto risposta. Perché, vede, la verità, per come la leggo io ovviamente, per come la leggiamo noi, è che quanto sta emergendo in questi mesi è il suo modo di governare, che è una questione che denunciavamo da tempo, c'è un filo conduttore ben chiaro che tiene assieme tutto, che è la sua protervia, il suo modo spesso violento e volgare, oggi ha urlato a dei

contestatori "Te ciapemo", lei ha detto "Te ciapemo" a un cittadino che le darà fastidio, però ha tutto... avrà il diritto di contestare, non si può dire niente, non si può più dir niente...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate... scusate...

**Consigliere SACCA':**

Perché, vede, il suo comportamento violento e volgare a chi la pensa diversamente è la dimostrazione di come anche nelle democrazie più evolute si possa incorrere in comportamenti che travolgono ogni principio, ogni principio... Questa vicenda dimostra la sua...

*(Intervento fuori microfono)*

Nelle espressioni, nelle espressioni ho detto (...), e lo rivendico, e l'ho già detto anche in una Commissione, lei spesso e volentieri ha modi di espressioni violente, lo dico e lo sottoscrivo venti volte, se a lei le dà tanto fastidio, perché, vede, lei ha un problema, non capisce che la democrazia non si esaurisce solo nel voto, che ovviamente è un momento fondamentale e decisivo, la democrazia è una pratica quotidiana che si concretizza nelle istituzioni e nella società tutti i giorni, voi questo non volete capire. Vede perché il punto, signor Sindaco, è che Venezia ha bisogno di voltar pagina, lei ci ha fatto la lista della spesa ma in verità questa città è piena di problemi, dal tema della casa, dei trasporti che sono fermi da dieci anni, l'ambiente... avete un Piano clima chiuso nei cassetti da mesi, da mesi, e non avete nemmeno il coraggio di portarlo in Consiglio Comunale, l'urbanistica di questa città è diventata una maionese impazzita, questo è il tema, e questa città non può aspettare un anno di continui scandali, di continue rivelazioni. Ma forse lei, guardi, non si rende conto di quello che la città legge purtroppo tutti i giorni sui giornali, ma vi pare normale che si possano leggere delle affermazioni di Assessori e di Vice Sindaci passati in questa città in cui si legge: "Quando è presente il Sindaco parla solo lui, interveniamo solo se interrogati o solo se il Sindaco sta dicendo un'enormità", queste sono parole di Assessori non sono mie... Un Vice Sindaco passato che dice: "Decideva tutto da solo, il clima all'interno della Giunta non consentiva a nessun Assessore di contestare Brugnaro sul suo operato". Allora glielo dico, se gli Assessori forse hanno paura, i cittadini non hanno paura e nemmeno noi abbiamo paura, e potete sgolarvi quanto volete. E chiudo, Presidente, perché la prossima Amministrazione...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate...

**Consigliere SACCA':**

... la prossima Amministrazione avrà un compito fondamentale che va al di là perfino dei contenuti, perché la prossima Amministrazione avrà il compito di ricostruire un'etica politica e amministrativa che in dieci anni avete seppellito, seppellito... lasciate il campo alle elezioni, lasciamo ai cittadini di decidere chi può governare questa città, non possiamo resistere a un anno di continui scandali. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Visman, ha i sette minuti.

**Consigliere VISMAN:**

Bene, abbiamo assistito veramente a uno spettacolo degno di Wanda Osiris prima, mancavano soltanto i fiori per terra e la scalinata... C'è una questione, lei è un Sindaco... è un Sindaco e ha per definizione stessa una posizione di potere, tutto quello che lei dice è ovvio che sia amplificato e venga sentito dai cittadini come qualcosa di direttamente rivolto a loro. Quando si comincia all'interno di una palestra dire a un giovane "Ti aspetto fora", già questo dà l'impressione di come una persona di potere si sta ponendo nei confronti di un cittadino, questo è già un primo esempio di quello che stavano dicendo prima i miei colleghi. Quando le espressioni, e ripeto le espressioni, perché sembra che poi qui si stia segnando anche cosa diciamo lettera per lettera, le espressioni sono violente, sono in una posizione di abuso di potere, quando si ripete continuamente: "Ah, ma cosa dici, ma non hai detto proprio così... Ah, ma come sono queste espressioni... Ah, ma cosa stai dicendo lì, lontano... Ah, ripeti pure che io intanto segno...", queste sono violenze verso i cittadini, sono posizioni che mettono i cittadini sotto un'aura di sudditanza non di confronto politico. Questo non è un confronto... no, mi faccia parlare, perché altrimenti perdo il filo... questo non è un confronto politico normale. perché non si è sullo stesso piano. Dopo un anno di scandali continui, perché abbiamo letto di tutto, e non voglio tornare anche a un bruttissimo incidente che ancora non sappiamo esattamente dove sono le responsabilità e se anche questo Comune possa avere delle responsabilità, ancora non si sa nulla... e dopo mesi e mesi qui lei viene a dirci: "Ma una lista all'interno di un ufficio comunale – ripeto, comunale - non doveva essere all'opinione pubblica", eh, volevo anche vedere... doveva essere all'opinione pubblica quella lista? Cioè, è

veramente una contraddizione in termini. Doveva essere pubblica? È ovvio che è uno scandalo che sia venuta fuori, è uno scandalo che sia venuta fuori... ed è questo che noi chiediamo nell'interrogazione, chiediamo se è vero che ci sono dei contenuti in quella lista, lei non ha risposto, semplicemente non ha risposto. La distrazione di massa che lei è abituato a fare è quella di fare tutto il famoso pippotto delle operazioni del Bosco, delle piste ciclabili, magari non dicendo magari che i fondi e arrivano dallo Stato, sono venuti dall'Europa, sono venuti da altri, e non sono tutti i fondi comunali, non sono tutti fondi comunali...

*(Intervento fuori microfono)*

No, mi dispiace... Consigliera, sto parlando io, dopo lei parlerà quanto vuole... dopo lei parlerà quanto vuole...

*(Interventi sovrapposti)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera, la prego... Consigliera Rogliani... Consigliera Rogliani, basta, grazie.

**Consigliere VISMÁN:**

... il problema è che qui non si vuole accettare il dissenso, non si vuole accettare la critica, è questo che non vuole, e quando rivendica che l'Opposizione non è mai propositiva è una bufala, una bufala, perché quando l'Opposizione chiede qualcosa lei pensa... lei pensa che ci sia un secondo fine, è questo il suo problema, è il suo modus operandi, qui si va avanti sempre per secondi fini non per il bene della città. Abbiamo esempi continui...

*(Intervento fuori microfono)*

Lei non si preoccupi Consigliera Rogliani, non si preoccupi, non si preoccupi...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Rogliani, la prego... Consigliera...

**Consigliere VISMÁN:**

... sono dieci anni che gli interessi del Sindaco sono preminenti in tutte le sue azioni.

Quando è stato eletto aveva...

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, certo, sempre querela, continuamente querela, deve essere per forza una querela, perché altrimenti la gente non può parlare, no...? Ma dai... Allora, stiamo facendo un ragionamento politico, e quando è stato... e quando è stato...

*(Intervento fuori microfono)*

Vuole intimidirmi...? Ecco, questo è l'atteggiamento di un Sindaco... questo, vedete, è l'atteggiamento del Sindaco... eh, purtroppo a casa non lo possono vedere, abbiamo un Sindaco che dice... Eh, che bravo... dall'alto del suo scranno è proprio bravissimo. Quando lei è stato eletto, lei aveva detto che avrebbe fatto il suffragio di tutti per il Sindaco Metropolitano, lei non ha neanche...

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, signor Sindaco, io mi ricordo benissimo quello che aveva permesso in questa città con il primo mandato, invece, adesso ci troviamo...

*(Intervento fuori microfono)*

No, io ho studiato benissimo e avevo presentato anche pure una mozione dove proprio all'interno della Legge Delrio si poteva fare... sei tu che non lo sai, Venturini... sei tu che non lo sai... sei tu che non lo sai, Venturini, com'è la Legge Delrio... tu non lo sai...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate, scusate...

**Consigliere VISMÁN:**

... che ormai è fuori controllo, dove il Sindaco, che è anche metropolitano, purtroppo influisce in modo determinante su scelte che coinvolgono i suoi interessi, continuamente influisce... E' questo il vostro modus operandi, delegittimare le parole delle persone, ma qui ci sono persone che non si ricordano le sue promesse, adesso fa comodo non ricordarle...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate... Consigliere Martini, ha sette minuti.

*(Interventi fuori microfono)*

**Consigliere MARTINI:**

Presidente, non vorrei perdere qualche minuto. Allora, mi piacerebbe che fossero anche registrate tutte le offese che sono partite da qua, da qua, in questi minuti, chiaro...? Io spero che ci sia una registrazione di quello che dicevate adesso qua alla Consigliera Visman... io spero che sia registrato, perché sono offese pesantissime, e non dovete permettervi...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere (...) che non è stato detto nulla, e io sono qua... Cosa ha sentito? Lo ripeta se ha il coraggio... Può ripetere?

**Consigliere MARTINI:**

Certo. Ignorante...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Non è stato detto... Sono qua... io sono qua e sto vigilando sui lavori del Consiglio, e lei sta dicendo una falsità.

**Consigliere MARTINI:**

Ha anche un Vice Presidente che (...)

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Sta dicendo falsità. Il Vice Presidente è stato più pesante di quello che ha detto il Sindaco e lei non ha sentito, vuole che lo dica io al microfono?

**Consigliere MARTINI:**

Lei non può permettersi di dire che io dico falsità, ha capito...?

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Continui.

**Consigliere MARTINI:**

Allora, io riprendo più che altro perché non vorrei che i miei poveri sette minuti, rispetto ai 20-30-40 del Sindaco, svanissero, va bene...? Caro signor Sindaco, io sento di avere la coscienza a posto...

*(Interventi fuori microfono)*

So di aver cercato di ostacolare in tutti i modi le scelte che ha fatto la Maggioranza di questo Consiglio e la Giunta da lei guidata, ho sempre fatto un'opposizione dura ma corretta, non ho mai utilizzato un termine volgare nei suoi confronti, anche perché proprio non sono abituato ad utilizzarli, ed è per questo che sono arrabbiato per essere in quella lista, perché quella, allora, è una lista non solo per colpire chi ha utilizzato offese, quella è una vera lista stilata per colpire chi si oppone e chi si è opposto alle sue idee e ai progetti suoi e della sua Maggioranza. Nella lista nera ci sono addirittura giornalisti, e uno Enzo Bon, membro dell'Ordine dei Giornalisti oltre che ex Capo Ufficio Stampa del Comune, che ha lasciato l'incarico con un anno di anticipo pur di non condividere più un rapporto di dipendenza da lei. Con Enzo Bon siamo andati a Roma nella sede della stampa estera a raccontare cosa accade in città, la realtà di quello che accade in questa città, non quella che voi con annunci e proclami sventolate al mondo, la vera storia della città, e abbiamo denunciato il fallimento clamoroso del ticket d'accesso, e l'abbiamo fatto insieme a Enrico Tonolo, Presidente di "Tutta la Città Insieme", e all'architetto Franco Migliorini, e l'effetto è stato notevole, le testate internazionali hanno riportato la fallimentare operazione del ticket d'accesso. Era importante farlo conoscere al mondo. Era importante far conoscere che esiste una realtà lontana dai vostri annunci e proclami. Lei, con a fianco l'ex Assessore Boraso, pochi giorni dopo, indossando la Fascia Tricolore, in occasione dell'inaugurazione di un'opera pubblica ha detto ai presenti che io ero andato a Roma per "sputtanare" la città. Ora, io chiedo, e non a caso mi sono messo qua per poterla a guardare negli occhi, Sindaco, e spero che lei faccia altrettanto, ma dei due... ma dei due, io e lei, Sindaco, io e lei... e non sta guardando qui... io e lei, io e lei... no, non faccia gesti... io e lei, io e lei... ora chiedo: ma dei due, intendo io e lei, chi è che offende? Il Sindaco adesso ha detto che sono un bugiardo, non so se questa sia un'offesa da querela o cose del genere...

*(Interventi fuori microfono)*

Allora, sì, lo dicono... Sindaco, lo dicono i numeri, ma lo dicono i numeri della sua Smart Control Room che non ha funzionato, e l'Assessore Venturini lo sa benissimo...

*(Interventi fuori microfono)*

Io non ho nessuna carica, io sono stato eletto Consigliere Comunale dai cittadini e vado alla stampa estera perché voi raccontate un'altra storia di Venezia, Sindaco, lei non può permettersi di raccontare che qua va tutto bene, ma dove? Ma dove? Comunque io devo riprendere... scusi, Presidente lo so

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Finisca, prego.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie. Allora... dicendo... lei ha detto che io sono andato a Roma per "sputtanare" la città, ora chiedo: ma dei due, intendo io e lei, chi è che offende? Chi è che utilizza termini offensivi? Lei sa bene... lei sa bene che quanto ha fatto è molto grave, costruire la lista intendo, e ancora più grave è minacciare che continuerà in questa schedatura anche adesso e fino a fine mandato, e questo è grave perché un qualsiasi cittadino può... scusi, Presidente, se addirittura il Sindaco mi interrompe è una roba pazzesca...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate... signor Sindaco...

**Consigliere MARTINI:**

Allora, continuo a sentire che io "racconto balle" da parte del Sindaco... Allora, riprendo... Ma, io non so...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate...

**Consigliere MARTINI:**

E ancora più grave è minacciare che continuerà in questa schedatura fino a fine mandato, e questo è grave, perché qualsiasi cittadino può sentirsi minacciato da lei e può sentirsi bloccato nell'esprimere, magari, il libero e naturale dissenso nei suoi confronti. La cosa positiva di questa brutta storia è che ai veneziani l'ironia non manca e tantissimi si sono chiesti: ma io ci sono nella lista di Brugnaro? Oppure si sono rammaricati nel non esserci. E sicuramente meritoria ed emblematica è la pagina Facebook che si intitola: "Tutti quelli che si sentono esclusi dalla lista di Brugnaro", perché raccoglie quasi mille persone che vogliono popolare la sua lista. Caro Sindaco, è un segnale inequivocabile di fallimento del suo governo di questa città, e sa perché uso spesso la parola fallimento? Perché ho notato che è una parola che vi infastidisce molto, l'ho notato fin dalla prima volta che l'ho pronunciata, eppure fotografa la realtà. Il ticket? Un fallimento...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Concluda.

**Consigliere MARTINI:**

Eh, no, cara... Presidente, io sono...

*(Interventi sovrapposti)*

Io ho il diritto di parlare, sono stato interrotto (...) volte... "concluda"... No, Presidente, guardi, è un atto veramente fascista quello che sta per compiere, se mi toglie la parola...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

"Fascista"? (...) Non si permetta neanche...

*(Interventi sovrapposti)*

**Consigliere MARTINI:**

... che a casa spegneva i microfoni, e ce lo ricordiamo bene... e ce lo ricordiamo bene... perché...

*(Interventi sovrapposti)*

Ma, scusi, posso finire l'intervento? Sono stato interrotto 72 volte dal Sindaco, posso parlare...? Sto dicendo... ma è perché vi dà fastidio la parola fallimento, io lo capisco... Presidente posso continuare...? Allora, fallimento. Allora, il ticket un fallimento, la sicurezza un fallimento, perché è un dato di fatto, ripopolare alla città un fallimento, il lavoro quello normale un fallimento, e potrei continuare, ed ecco perché fallimento è una parola che vi dà particolare fastidio, perché fotografa l'aver clamorosamente mancato le promesse che avete fatto ai cittadini. Quindi, a fallimento aggiungerei la parola "tradimento", il tradimento della fiducia che i cittadini avevano riposto in voi. Sto per finire... Ora, Sindaco, se lo vuole accettare le do un Consiglio da oppositore corretto, come penso di essere stato, mi ascolti Sindaco, mi ascolti, non si faccia sfiduciare, non si faccia mettere in minoranza, se ne vada lei prima, si dimetta senza che i suoi compagni di nove anni di governo la sfiduciano, perché la lasceranno solo, i suoi amici la abbandoneranno, sia lei a dimettersi, loro adesso cercano di mostrarsi inconsapevoli di quanto successo, vogliono assemblare immacolati, incolpevoli, invece hanno assecondato e applaudito tutte le sue scelte e l'hanno applaudita anche qui in sede di Consiglio più volte, quando si arrampicava, e oggi l'ha fatto ancora, in quei monologhi di impareggiabile lunghezza e improbabile veridicità, loro la applaudivano, e l'hanno applaudita anche oggi...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Quattro minuti in più mi sembrano più che sufficienti. Concluda.

**Consigliere MARTINI:**

Sì. Dobbiamo ricordarcelo, i cittadini se lo devono ricordare, l'Onorevole Speranzon, per fare solo un esempio, che adesso tentenna...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Muresu.

**Consigliere MARTINI:**

Chiudo...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Grazie. Consigliere Muresu, sette minuti...

*(Intervento fuori microfono)*

Le ho dato quattro minuti in più e agli altri no, basta, basta... Prego, Muresu, che utilizza i sette minuti...

*(Interventi fuori microfono)*

Scusate, ma il Sindaco per tutto il suo intervento è stato interrotto ed è andato avanti, questa è democrazia...? Non ho capito, per lui deve valere, per voi no? Dai, dai... Prego, Muresu.

**Consigliere MURESU:**

Grazie, Presidente. Non noto strappi di vesti dell'Opposizione in questo momento quando l'interruzione riguarda noi Consiglieri di Maggioranza... stai tranquillo...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Allora, la Maggioranza non può l'Opposizione sì, può interrompere, abbiamo capito, bene. Prego, Muresu.

*(Interventi fuori microfono)*

Muresu, proceda... Grazie, Emmanuele... Proceda.

**Consigliere MURESU:**

... so cosa devo dire, stia tranquillo, non ho bisogno che me lo ricordi lei. Allora, grazie, Presidente. Ci siamo trovati questa mattina in un'aula di Consiglio Comunale che da qualcuno evidentemente sembra volesse essere utilizzata come l'aula del Tribunale dell'Inquisizione, arrivano qui sapendo già cosa... la Procura fa il suo lavoro nelle aule a lei debite, noi siamo Consiglieri Comunali e ci occupiamo di politica. Noi qui ci troviamo con un'Opposizione che sa già tutti coloro che erano scritti nella lista, cosa avevano scritto, se era grave o no, hanno già sentenziato se era grave o no quello che era stato scritto, materiale che io non ho a disposizione, se non quelle tre righe scritte... io non lo so, io lo dico... ciò di fatto siamo sempre di fronte a una

certa narrazione, una narrazione chi usa termini altisonanti, tipo violazioni della libertà di espressione, che mi pare invece che venga garantita, come liste di proscrizione o schedatura, l'unica cosa simile a una lista di proscrizione che abbiamo visto in questo Comune sono state le facce dei Consiglieri Municipali appese sul muro di viale San Marco perché hanno votato una Delibera, e non ho visto interrogazioni... non abbiamo...

*(Interventi fuori microfono)*

Si parla di dossier, si parla di dossieraggio sui dipendenti... si parla di dossieraggio sui dipendenti, si parla di intimorire gli oppositori quando ogni Consiglio Comunale in cui viene il Sindaco viene convocata una folla a urlare ogni volta che parla un Consigliere di Maggioranza. Quindi, quando si fa una accusa bisognerebbe prima guardarsi in casa, vedere cosa si fa, e poi vedere di conseguenza... Noi qui siamo Consiglieri Comunali non giudici, il problema appunto io ho l'impressione che sia proprio il problema di narrazione, di una narrazione in cui viene presentata una città buona contro una città cattiva, un'Amministrazione buona contro un'Amministrazione politica dei politici buoni dei politici cattivi, che da un certo punto di vista sente autorizzata una parte dell'Aula a utilizzare qualsiasi forma, insulto compreso, verso Consiglieri, Assessori e Sindaci di una Maggioranza, mentre il dibattito deve essere sui temi, qui sono pienamente d'accordo, finché il dibattito è politico sui temi c'è il diritto di esprimere opinioni, siamo in un'aula di Consiglio di fatto ognuno esprime la sua opinione, ognuno ha la sua visione politica. È stato indicato il "pippo" del Sindaco sulle opere fatte, che è il compito di un Sindaco, un Sindaco viene qui e riferisce le opere fatte dall'Amministrazione da lui guidata in base a quello che è stato, con le risorse che sono state date all'Amministrazione, che l'Amministrazione non ha mai taciuto, ogni volta il Consigliere Zuin a bilancio ci fa un lungo elenco di tutti i finanziamenti che sono arrivati ringraziando di qua e di là, quindi lo sappiamo benissimo, sono dei fondi che ci sono arrivati perché questa Amministrazione è stata in grado di presentare dei progetti credibili che le Amministrazioni sono stati in grado di finanziare... che hanno voluto finanziare, due li abbiamo visti in questi giorni, gli asili, e ce ne sono tanti altri, e se siamo stati costretti a fare tanti interventi, su cui voi non siete d'accordo, è perché queste strutture in questa città non c'erano prima che arrivassimo noi, siamo dovuti arrivare noi a riempire un gap con alcune strutture. Ultima cosa, dite che c'è bisogno di un cambiamento, che abbiamo tradito la fiducia degli elettori, sperate un po' di gestire questa cosa, magistratura, giornali, partiti di Opposizione, per darci una spallata, cari amici dell'Opposizione manca un anno, volete prendere il nostro posto? Nel '26 ci sono le elezioni, venite a sfidarci.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Ticozzi, quattro minuti.

**Consigliere TICOZZI:**

Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori in qualità di Presidente della Prima Commissione Consiliare.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Prego.

**Consigliere TICOZZI:**

Ecco, allora, l'altro giorno il Senatore Democratico Booker al Senato americano ha parlato per 25 ore consecutive stabilendo un record, abbiamo visto nei Consigli Comunali quando viene il Sindaco non ha mai raggiunto le 25 ore, per fortuna anche di tutti, ma la...

*(Intervento fuori microfono)*

Non la sto sfidando, non la sto sfidando... no, la questione è che oggi ci siamo riuniti per parlare dell'interrogazione depositata a prima firma della Consigliera Sambo e sottoscritta da tutta l'Opposizione, di norma le interrogazioni vengono discusse nelle Commissioni Consiliari dove noi Consiglieri lo sappiamo tutti ma il pubblico forse non lo sa che i Consiglieri possono intervenire tutte le volte che vogliono, senza limiti di tempo, io in qualità di Presidente della Prima Commissione Consiliare avevo fatto mandare un invito al Sindaco per venire alla Prima Commissione a parlare...

*(Intervento fuori microfono)*

Presidente, per favore, richiami il Consigliere Zingarlini...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Concluda...

**Consigliere TICOZZI:**

No, sono interrotto, richiami chi mi interrompe... Allora...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere, la prego...

**Consigliere TICOZZI:**

Allora, a questa richiesta di partecipazione alla Prima Commissione Consiliare, dopo che tra l'altro il Sindaco sui giornali ha detto - su tutti i giornali - che sarebbe venuto in Commissione Consiliare a parlarne, non ho ricevuto una risposta, ed è chiaro come la scelta di venire in Consiglio Comunale sia una scelta che va a comprimere il diritto di parola dei Consiglieri Comunali eletti, come abbiamo visto prima con il Consigliere Martini che non ha potuto terminare il suo intervento, mentre in Commissione Consiliare avrebbe potuto farlo e avremmo tutti potuto intervenire più volte. Per cui anche in questo caso si usano gli strumenti democratici a proprio più piacere per tentare di limitare il diritto di parola dell'Opposizione. Mi riservo poi di reintervenire sull'argomento come intervento normale, non sull'ordine dei lavori.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Mah, guardi, Consigliere, a me dispiace sempre smentirla però c'è una Conferenza dei Capigruppo che decide i lavori del Consiglio, e la Conferenza dei Capigruppo è composta da Capigruppo di Maggioranza e Capigruppo di Opposizione, e siamo convenuti per arrivare oggi con questo Consiglio e siamo qua in Consiglio, superando anche il problema del minutaggio, è stato persino trovato l'accordo per quello, i sette minuti per i Capigruppo e i quattro minuti per tutti i Consiglieri. Quindi, voglio dire, se la prenda suo Capogruppo eventualmente, perché mi sembra sempre di stare su "Scherzi a parte" quando interviene, mi dispiace, ma bisogna dire le cose come stanno, non inventarsele. Precediamo. Consigliere Tonon, sette minuti.

*(Interventi fuori microfono)*

**Consigliere TONON:**

Dopo 15 secondi, inizio a parlare, okay...? Guardate, colleghi, a me dispiace moltissimo che noi ci troviamo a parlare tutti insieme per motivi che dovrebbero essere politici della città di Venezia, che dovrebbe starci a cuore, e che queste

occasioni in cui partecipiamo tutti e partecipano anche i cittadini siano esclusivamente per questi motivi. Un Consiglio così, francamente, a me non interessa il teatro, non mi interessa buttarla in caciara, non mi interessa per niente, e stiamo dando una prova, tutti, compresi quelli che si insultano da una parte all'altra, una prova di cui io non sono fiera. Siamo il Consiglio Comunale di Venezia e meritiamo di meglio.

*(Interventi fuori microfono)*

Allora, appena... non capisco cosa mi dicono... se posso andare avanti? Vado avanti, allora, siamo qui per una...

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate...

**Consigliere TONON:**

... interrogazione della Minoranza... Sindaco... signor Sindaco io quell'interrogazione l'ho firmata perché volevo capire alcune cose, volevo anch'io avere chiarezza su questa che viene definita lista, volevo capire in particolare... io capisco che le offese non piacciono, le offese social, poi i social secondo me sono una rovina per tutti, e questo è un altro discorso, ma capisco che uno sia magari anche permaloso e infastidito a vedere che i cittadini non lo onorano e scrivono delle offese, e questo sul piano personale lo capisco, e invece quello su cui volevo delle risposte è se questa cosa si ferma sul piano personale o se andiamo invece in altri piani, se si tratta di tempo sottratto ai dipendenti pubblici per fare una cosa che non riguarda i doveri pubblici, per sapere se ci sono effettivamente delle minacce che si possono concretizzare e che possano effettivamente spaventare i cittadini e, come ha detto prima il Consigliere Gasparinetti, anche per un mero motivo economico. Io non ho sentito risposte a queste domande ho sentito o altre cose però, ho sentito che lei ha elencato... allora, quello che è stato definito il "pippotto" del Sindaco, che secondo il collega Muresu è un compito del Sindaco effettivamente, sì, è un compito del Sindaco ma non in risposta a questa interrogazione, adesso non c'entrava niente elencare tutte le cose che dal vostro punto di vista avete fatto e che sono bellissime e magnifiche per la città, dal nostro punto di vista no. Ma quello che non mi è piaciuto, Sindaco, è come l'ha detto, lei ha detto anche: "Alla faccia vostra", alla faccia di chi, scusi? Siamo i cittadini della città, lei non mette i soldi sull'Arsenale alla

faccia nostra... ma questa è proprio una cifra di un modo di rispondere quando si sente attaccato. Noi abbiamo chiesto spiegazioni su una lista che è stata riportata dai giornali, perché bisogna alzare i toni in questo modo se tutti hanno la coscienza a posto? E, poi, sempre il Consigliere Muresu prima diceva che a noi interessa usare la Magistratura per dare una spallata, non è assolutamente vero, a me non interessa assolutamente...

*(Intervento fuori microfono)*

Mi sono presa un appunto, casomai dopo riascoltiamo... non è così. Però hai detto anche "dare una spallata", lo hai detto... okay. Non è così, perlomeno non per me, non mi interessa assolutamente. Come ho detto dal primo giorno dell'insediamento in questo Consiglio, a me non interessano le baruffe e credo che francamente non interessino nemmeno a molti cittadini, forse non a tutti, ma a molti invece interesserebbe che noi lavorassimo come Consiglio Comunale, chiaramente con la contrapposizione di posizioni che però ci sta sul piano politico, ma senza offese personali perché non siamo all'asilo, e questo lo ribadisco, per il bene della città. Io purtroppo il bene della città non lo sto vedendo, vedo una città che sta morendo, la città di Venezia ha sempre meno abitanti, non stiamo intervenendo, nonostante tutti i punti che ha detto lei, non stiamo intervenendo in modo concreto e vitale per far vivere questa città. E, un ultimo appunto, gli investimenti privati di cui lei parlava continuo a non capire perché non sono stati utilizzati per il Bosco dello Sport.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Grazie, Presidente. Beh, io voglio essere veramente veloce nell'intervento e molto chiaro, anche su quanto ha detto la collega Tonon, perché mi stupisce il fatto che.. per quale motivo abbia poi sottoscritto l'interrogazione se non voleva discutere di questo argomento? E, detto questo, nemmeno a me e al nostro gruppo non piace rimanere su questi temi, che forse hanno un po' stancato e... hanno stancato questi temi, hanno stancato. Nel senso, siamo qui tante volte, in varie Commissioni e in Consigli, invece a parlare su quello che c'è da fare, su quello che è stato fatto, ma ancora su quello che vorremmo fare. Io sarò molto breve, così lascio i minuti che rimangono a qualche altro... li recupera Martini, recupera tutto quello che le passa, giusto...? Do un consiglio strettamente legale da ragioniere, se non si vuole andare in giudizio si può fare politica anche senza diffamare, senza offendere, senza provare

astio nel confronto dell'avversario politico, che non è mai un nemico ma è un oppositore delle idee, del modo di vedere la vita, e in modo di cercare, capire la città come... Quindi, l'invito che faccio è quello di rimanere un po' sui toni più nei contenuti piuttosto che nelle offese e nelle, diciamo, diffamazioni, perché c'è anche un altro modo far politica che purtroppo non è quello che vediamo nei social ultimamente. Anzi, l'invito che faccio ai vari Presidenti di Commissione, forse sarebbe opportuno riprendere una Commissione sul cyberbullismo per vedere quante offese sono social e per capire quanto è difficile anche il rapporto personale nei social. Quindi, un passo indietro probabilmente sarebbe necessario, sia nella vita sia anche in politica.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Senno.

**Consigliere SENNO:**

Grazie, Presidente. Mah, io voglio ringraziare il Sindaco perché questa mattina è qui, però gli voglio chiedere di cuore di tornare in ufficio perché ci sono tanti problemi da affrontare, tante questioni da portare avanti, lavori che la città ha bisogno da fare e non stare qui in un Consiglio trasformato in un tribunale perché l'Opposizione non è capace di affrontare politicamente la Maggioranza e quindi trasforma l'aula in un tribunale e lo attacca su questioni personali. Noi non ci stiamo, non ci stiamo... abbiamo vinto le elezioni nel 2015, le abbiamo vinte nel 2020 grazie ai temi, grazie alle proposte di un'Amministrazione che ha cambiato rotta, voi non avete la capacità di contrapporvi politicamente e allora la buttate sulle questioni personali. Non ci stiamo. Quindi, grazie Sindaco per essere qua, siamo dalla tua parte ma noi vogliamo che tu porti avanti il lavoro che questo Consiglio Comunale ti ha dato mandato. Quindi, veramente, non perdiamo altro tempo, andiamo a lavorare per la città e non ascoltiamo questa Opposizioni che attaccano sul personale pochi cittadini che probabilmente non avevano di meglio da fare questa mattina che attaccare personalmente e insultare il Sindaco della città. Martini, quando lei parla di fallimento noi non solo godiamo ma porti fortuna, perché hai parlato per il Bosco dello Sport, l'arena è già avanti, è quasi finita, il Bosco... lo stadio fra poco partono i lavori e siamo riusciti dove nessuno è riuscito da 90 anni a realizzare un impianto. Quindi, non ripeto tutti i temi che il Sindaco ha già illustrato, ma vogliamo pensare ai temi della città, ai lavori da fare, alle questioni amministrative da portare avanti, il lavoro, lo sviluppo, abbiamo appena annunciato due bandi per la casa, uno social, l'auto restauro, e uno normale. Abbiamo investito 28 milioni su un Piano Casa, e il Piano Casa deve servire solo momentaneamente a chi ha bisogno, poi appena si ha la

possibilità di rientrare nella società si rientra nel mercato pubblico, come tutti gli altri cittadini.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Baglioni. Per fatto personale è stato citato, prego, Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie, Presidente. Ringrazio il Consigliere Senno perché ci ha ricordato che il fallimento del Bosco dello Sport c'è stato e come, caro Consigliere Senno, l'Europa ha detto no alla vostra richiesta di finanziamento, e 90 milioni voi li avete chiesti ai cittadini, questa è una vergogna e questo è un fallimento.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Prego, Baglioni. Scusate...

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Il Consigliere Senno ha detto alcune frasi sul ruolo del Consiglio Comunale la mattina di oggi a mio avviso molto rilevanti, ha detto: "Non perdiamo tempo, andiamo a lavorare". Qui in Consiglio Comunale non si perde tempo, questo deve essere il cuore delle decisioni e delle discussioni del futuro di questa città, troppe volte invece in questo Consiglio non è stato qui che sono state prese le decisioni, questo è uno dei problemi che poi ci ha portati a tutto il periodo che stiamo vivendo. Stiamo vivendo un periodo gravissimo dal 16 luglio dell'anno scorso... beh, insomma, penso che più grave di questo sia difficile immaginarlo – no? - come vita democratica della città. Tant'è che appunto ricordiamo bene anche il Consiglio del 2 agosto, e già nel Consiglio del 2 agosto avevamo chiesto di prendere atto della situazione e di difendersi, perché chiaramente ognuno è innocente fino a prova contraria, fino al giudizio definitivo, ma il tema è politico. Il tema è politico che questa città è sostanzialmente ferma, l'Amministrazione in profonda crisi e non si riesce più a dare le risposte che questa città necessita. Quindi, dalle argomentazioni dette il 2 agosto sono passati svariati mesi e sono ancora tutte in piedi. Oggi siamo qui, è stata presentata un'interrogazione con domande precise e purtroppo le risposte precise ai quesiti non sono arrivate, ma sono domande precise soprattutto perché il confine tra sfera pubblica e sfera privata è un confine importante. Siamo tutti d'accordo che il pubblico e il privato devono collaborare e quindi non possono essere due mondi diversi, ma sono due mondi separati, ben distinti, che devono

interagire tra loro ma ben distinti. Quello che abbiamo letto sui giornali, anche per quanto riguarda le liste, sono state notizie estremamente preoccupanti per cui come Consiglio Comunale, come Consiglieri, abbiamo chiesto delle risposte, risposte che oggi non sono arrivate, si è parlato di tante cose ma non si è risposto ai vari quesiti inseriti nell'interrogazione, questo è molto problematico perché qui appunto dobbiamo capire se ci sono le condizioni per andare avanti oppure no. Secondo noi non ci sono le condizioni per andare avanti, la città sta perdendo tempo, sta perdendo occasione, nel frattempo tutti i problemi... nel pomeriggio affronteremo il rendiconto del Comune quindi avremo modo anche di esaminare i vari profili, ma ci sono tantissime questioni che sono... tantissime sfide che la città sta affrontando e che oggi con l'Amministrazione di fatto azzoppata, di fatto è evidente che quello che sta succedendo in questi mesi sta profondamente condizionando l'azione dell'Amministrazione, e questo ha conseguenze enormi per questa città. Per questo è importante discutere qua, sarebbe stato importante nel corso degli anni avere un rapporto con il Sindaco molto più presente e molto più diciamo disposto anche all'ascolto di questo Consiglio, perché il fatto che ci siano Consiglieri di vari schieramenti è una ricchezza, cioè, la democrazia è una ricchezza anche per questa città, a maggior ragione per la complessità di questa città, invece troppe volte abbiamo visto che le decisioni venivano fuori da qua, che il ruolo del Consiglio Comunale era sostanzialmente di ratifica di decisioni prese da altre parti, e questo ha influito in tutte le vicende di cui stiamo leggendo da mesi sui giornali. Io ricordo - chiudendo l'intervento - che ovviamente le vicende riguardano vari aspetti, riguardano varie figure, ma l'Assessore Boraso è stato nominato da lei, signor Sindaco, due volte, 2015 e 2020, ha avuto la fiducia, il suo modus operandi era un modus...

*(Intervento fuori microfono)*

Eh, cosa vuol dire...? Vuol dire che una persona ha avuto la fiducia...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere, concluda, grazie...

**Consigliere BAGLIONI:**

Concludo. Quindi, cioè, la responsabilità politica, perché la giudiziaria non spetta a me, non spetta a noi affrontarla, e non è qua dentro che si affronta, ma quella politica delle scelte della Giunta, delle scelte dell'Amministrazione, di tutto quello che è stato fatto e di come affrontare anche questi mesi, è una scelta politica che va

fatta, va fatta e bisogna risponderne. Di questo il Consiglio Comunale si occupa. Quindi, veramente non posso accettare quando si dice "voi cavalcate l'onda", eccetera, non cavalchiamo nessuna onda, perché questa inchiesta ha danneggiato fortissimamente la città...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere, concluda...

**Consigliere BAGLIONI:**

Concludo, Presidente, ovviamente ho perso un attimo di tempo... Questa inchiesta danneggia la città, quindi, non è una questione politica chi vince e chi perde le elezioni, è una questione invece cittadina che quest'inchiesta fa sì che chi arriverà dopo dovrà recuperare molte... questa città avrà molti più problemi di quelli che già aveva. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie, Presidente. Siamo qui a discutere a partire dalla cosiddetta "lista nera" che è stata trovata nell'armadio di uno dei più stretti collaboratori del Sindaco, io sinceramente mi aspetto che non tanto nell'armadio ma quanto sulla scrivania di uno dei più stretti collaboratori del Sindaco ci siano tutta un'altra serie di liste, ci sia la lista dei cittadini che non riescono a permettersi una casa in città e che sono espulsi o che devono andare in terraferma o fuori dal Comune, mi aspetto che ci sia la lista dei giovani che non riescono a trovare opportunità di lavoro nel nostro territorio e sono costretti a emigrare anche all'estero o in altre città per trovare un lavoro, mi aspetto che ci sia la lista dei senza dimora che in questa città devono fare a turno per avere un tetto alla Casa dell'Ospitalità, qualche giorno a testa perché non ci sono letti e materassi sufficienti, mi aspetto che ci sia la lista dei cittadini che hanno visto i propri immobili deprezzati per la situazione che c'è in alcune zone della città. Sindaco, si è candidato proclamando sicurezza, la sicurezza non l'abbiamo vista, non è arrivata in città. Vorrei che ci fosse la lista dei morti di overdose che ci sono stati in questi anni nel nostro Comune, le mancate politiche sociali che sono state tagliate

per sette anni, solo negli ultimi anni siete tornati a fare qualcosa ad alto livello. Vorrei che ci fosse la lista di tutte le operazioni di rigenerazione urbana che si sarebbero potute fare con i 300 milioni di Euro pubblici che voi, voi, avete destinato allo stadio e al palazzetto. Vorrei che ci fosse la lista delle Consulte, che sono formalmente ancora esistenti ma sono state definanziate e non esistono più, e fra queste c'è la Consulta animalista che una mozione dell'Onorevole della Lega Alex Bazzaro ha proposto in Consiglio Comunale e abbiamo votato all'unanimità, e non avete mai approvato, non avete mai dato le gambe, nemmeno a una Consulta che avete proposto voi. Vorrei che ci fosse una lista di progetti per il PNRR, noi come Opposizione l'abbiamo realizzata, voi avete presentato un unico grande progetto, quello per lo stadio e il palazzetto, e l'Europa vi ha bocciato quel finanziamento. Vorrei che ci fosse la lista dei cittadini che avevano firmato la petizione contro la torre di viale San Marco e che avete ignorato bellamente, invertendo l'Ordine del Giorno e facendo votare prima la Delibera sulla torre mettendo dopo la petizione, così è decaduta. Vorrei che ci fosse la lista di tutti (...) dei dati estratti dalla Smart Control Room che vi vantate di averla costruito, un gioiellino della città, ma poi quei dati non sono citati in nessun provvedimento della Giunta o del Consiglio Comunale, avete una Ferrari che tenete in garage. Vorrei che ci fosse la lista di tutti quei passeggeri che non riescono a montare nei vaporetto perché sono stracolmi e devono attendere il vaporetto successivo, se non quello dopo ancora. Vorrei che ci fossero tutte queste liste, non una lista nera ma tante liste arcobaleno, perché bisogna dare più luce a questa città, voi la state portando e traghettando nel buio, servono colori, serve vita in questa città, servono cittadini che ce l'hanno a cuore. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Zingarlini.

**Consigliere ZINGARLINI:**

Grazie, Presidente. L'intervento politico di Fratelli d'Italia lo farà a breve la Capogruppo Canton, io voglio intervenire solo nella fattispecie dell'intervento precedente di Ticozzi, non questo, il primo che ha fatto, per onor del vero e per le integrità costituzionali e istituzionali delle nostre Commissioni Consiliari, perché secondo il Regolamento del Consiglio Comunale, all'articolo 31, comma 10: "Per la discussione degli oggetti trattati dalle Commissioni si osservano, per quanto compatibili, le disposizioni relative al Consiglio Comunale", quindi esiste anche in Commissione Consiliare un limite di tempo, e io invito caldamente tutti i Presidenti di Commissione della Maggioranza ad osservare scrupolosamente da adesso in poi, a fine consiliatura, questo limite di tempo. Era una nostra prerogativa, una nostra

bontà lasciar parlare i Consiglieri senza limiti di tempo o con limiti aggiuntivi ma adesso, visto questo comportamento, osserveremo scrupolosamente i quattro minuti. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Sull'ordine dei lavori, Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Ordine dei lavori/fatto personale. Lo stesso Consigliere Zingarlini, che è appena intervenuto, ha chiarito, ha detto candidamente che i limiti di tempo ad oggi nelle Commissioni non sono mai stati rispettati, quindi, avremmo potuto continuare in questo modo ...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate...

**Consigliere TICOZZI:**

... per cui se c'è una prassi che ad oggi è consolidata è che in Commissione si possono superare gli interventi di quattro minuti, e si possono fare più interventi...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Richiamo invece i Presidenti ad applicare il Regolamento, a questo punto. Chiedo a tutti i Presidenti di applicarlo d'ora in poi...

*(Interventi sovrapposti)*

Chiedo ai Presidenti di applicare le regole pedissequamente, grazie. Prego, Consigliere Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

E' grave quello che sta venendo detto qui dentro, perché l'attività di Commissione, cioè, quell'articolo di rinvio alle norme del Consiglio, non è generale e quindi quella lì è una interpretazione del cavolo non è un'interpretazione giusta, è un'interpretazione che non è mai stata fatta perché la Commissione è completamente diversa come

oggetto, come attività, se ci sono chiarimenti... vorrebbe dire anche interpretare in quel modo il Regolamento, che un Consigliere può intervenire una volta sola, ma quando esaminiamo progetti, quando cerchiamo di capirci qualcosa, a quello servono le Commissioni. Le modalità e le necessità sono completamente diverse. Quindi, questa interpretazione non sta né in cielo né in terra, tant'è che non è mai stata attuata non perché non si voleva attuare o perché c'è una generosità a far parlare più tempo, ma di cosa stiamo parlando? Cerchiamo di usare le sedute in maniera costruttiva. Le sedute costruttive...

*(Intervento fuori microfono)*

Infatti, fino adesso...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Va bene, chiudiamo, è chiaro...

**Consigliere BAGLIONI:**

... siccome viene detto a verbale, in Consiglio Comunale, che è la sede più alta che abbiamo, questo non può passare. Il Regolamento del Consiglio Comunale è uno e il Regolamento del Consiglio Comunale nella parte delle Commissioni è un altro, è un altro titolo, proprio sono due paragrafi diversi, due titoli diversi. Quindi veramente, cioè, quello che ha detto il Consigliere non corrisponde alla realtà. Chiedo ai Presidenti (...) ad applicare il Regolamento come si è sempre fatto.

*(Interventi fuori microfono)*

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate... Ci sono altri interventi? Torniamo all'Ordine del Giorno, ci sono altri interventi prima della Consiglieria Sambo? Prego, Canton.

**Consigliere CANTON:**

Sì, grazie Presidente. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri e Assessori, le notizie emerse dall'Inchiesta Palude hanno inevitabilmente sollevato interrogativi e preoccupazioni tra i cittadini e in questo Consiglio. In particolare, la questione della cosiddetta "lista nera" ha generato un dibattito che merita di essere affrontato con la massima serietà. Voglio essere chiara, in questo Consiglio non c'è spazio per alcun

tipo di discriminazione politica o personale, chi ha la responsabilità di governo deve sempre agire con la trasparenza e nel rispetto dei principi democratici, ed è proprio per questo credo sia fondamentale ribadire che la nostra Amministrazione ha sempre operato e continuerà a operare nel solco della legalità, la correttezza e nell'interesse collettivo. Signor Sindaco, lei ha già espresso con forza la sua posizione su questa vicenda respingendo qualsiasi ipotesi di comportamento scorretto o di liste discriminatorie, ed è giusto che questa posizione venga ribadita con fermezza. Non possiamo permettere che sospetti o illazioni mettano in discussione l'operato di un'Amministrazione che ha sempre agito nell'interesse della città e dei cittadini. Allo stesso tempo però... allo stesso tempo però è comprensibile che, di fronte a certe notizie, sia necessario fare chiarezza, per questo, nel rispetto delle indagini in corso, confidiamo che ogni eventuale dubbio sia stato fugato nel modo più trasparente possibile, chi ha responsabilità pubbliche deve essere pronto a confrontarsi e a rispondere con i fatti a ogni perplessità sollevata dall'opinione pubblica. La ringrazio per aver reso possibile questo confronto. Venezia è una città che si nutre di libertà, confronto e partecipazione, questo Consiglio ha il dovere di continuare a lavorare con serietà e responsabilità, senza lasciare trascinare tali polemiche sterili ma senza nemmeno sottovalutare la necessità di dissipare ogni ombra. La fiducia dei cittadini nelle istituzioni si costruisce con atti concreti e sono certa che questa Amministrazione continuerà a dimostrare con il proprio operato la propria integrità. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Zanatta.

**Consigliere ZANATTA:**

Grazie, Presidente. Vorrei fare una considerazione... vorrei fare una considerazione che è più un convincimento, che vorrei che fosse un convincimento condiviso da tutti. Al di là della nostra appartenenza politica, al di sopra delle nostre capacità, delle nostre abilità, delle nostre conoscenze e delle nostre esperienze, soprattutto, soprattutto questo, secondo me, vale una cosa, un valore importante: essere persone perbene.

*(Interventi fuori microfono)*

Questo vale per tutti, essere persone perbene...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

La claque non è attenta...

**Consigliere ZANATTA:**

... questo lo tengo come una condizione fondamentale, essere persone perbene. Forse è una banalità o una cosa ovvia o forse è una cosa da altri tempi...

*(Interventi fuori microfono)*

No, vorrei dire questo, non interrompetemi perché per me è faticoso dire queste cose... Lo dico perché se non lo siamo... se non lo siamo, qualsiasi discorso, anche di più alta levatura, e qualsiasi decisione, anche quello di lunga lungimiranza, potrebbe risultare una bugia o falsità. Io richiamo questa cosa, la richiamo e la rivendico. In questa legislatura, la nostra legislatura, purtroppo, purtroppo..., sono accaduti fatti che hanno portato un Assessore a chiedere il patteggiamento, altre vicende sono sotto indagine, ma al di là di tutto questo il danno purtroppo c'è e la cittadinanza, come avete visto, non lo comprende, e giustamente non va compreso. L'impatto è evidente e il danno maggiore ce l'ha che cosa? La democrazia, la politica. Noi sappiamo che la politica è un'arte nobile e la vogliamo nobile, e non ci deve essere da parte di nessuno di noi, e qui al vantaggio... sottolineo la questione, non ci deve essere da parte di ciascuno di noi spazio per coloro che la imbrattano. Ripeto, al di là di tutto, sono fermamente convinta che prima di tutto noi dobbiamo essere persone perbene, e lascio il tempo agli altri.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Sì, è sempre complicato questi Consigli Comunali, almeno per come vivo io la politica e le istituzioni. Da parte mia, ma penso da parte di tutti i Consiglieri, credo che nessuno voglia far passare il messaggio che difendiamo, tuteliamo, sosteniamo chi offende, almeno questo non è assolutamente il mio pensiero. Cioè, io credo che chi offende, sbaglia, chi sorpassa la soglia della critica, sbaglia, e da parte mia non avrà nessuna giustificazione. È chiaro però quanto è emerso dai giornali ha fatto entrare in molti una domanda, una domanda che più di persone sono fatte da quando hanno letto sui giornali di questa lista: ma posso ancora criticare? Questo è il nodo. E lì

credo che bisogna dare un segnale forte, insomma, che senza sorpassare la soglia è il momento in cui si critica, questo è l'ambito della politica, e guai a chi insulta, ma la critica ci deve e ci può stare. Il Sindaco ha fatto l'elenco degli obiettivi, quelli fatti e quelli da raggiungere, su cui io ho idee diverse, noi abbiamo idee diverse, credo che il Piano Casa, per esempio, quello previsto non sia adeguato e sufficiente perché sono ancora troppi gli alloggi pubblici sfitti e non assegnati, credo che il calo dei residenti visto in questi anni sia pesante, credo che sia sbagliato avere utilizzato esclusivamente fondi pubblici per realizzare il Bosco dello Sport, credo che sia un errore non avere ancora realizzato il Regolamento sulle affittanze turistiche visto che il Comune di Venezia è l'unico in Italia che può ancora farlo, credo che sul tema della sicurezza ci sia ancora molto da fare e che la situazione di disagio sia forte percepita, e molti dicono che fanno fatica a uscire da casa la sera per la situazione che percepiscono e vivono. Quindi, ci sono dei limiti diversi, ci sono due città diverse a confronto, la nostra idea di città e la vostra idea di città, e questo deve rimanere, cioè, questo Consiglio deve ancora dire che è necessario, è possibile, con forza, la critica. E concludo anch'io con un ringraziamento, anch'io ringrazio tutti i lavoratori delle società partecipate del Comune, Veritas, ATVO, ma anche non... perché credo che sia difficile, sia difficile in questo momento in cui col tema dei trasporti lo vediamo le criticità che stanno emergendo, le difficoltà che si stanno vivendo in questa città sono palpabili, e immagino anche che da luglio dello scorso anno anche essere lavoratore all'interno di queste società partecipate sia ancora più complesso. Quindi, a loro va il mio ringraziamento personale per il lavoro straordinario che stanno facendo con correttezza, con diligenza, verso questa Amministrazione, verso questa città.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliere Trabucco.

**Consigliere TRABUCCO:**

Grazie, Presidente. Mah, mi unisco anch'io, insomma, al dibattito con alcune considerazioni. Beh, innanzitutto, io nutro la speranza che le dichiarazioni che abbiamo sentito da parte di un Consigliere della Lista Fucsia riguardo al fatto che - voglio dire - in questo Consiglio non si lavori o che ci siano da altre parti, insomma, dove si lavora, e quindi lasciando intendere che in Consiglio Comunale si perda tempo, io mi auguro che queste siano diciamo così affermazioni che appartengono solo al suo pensiero personale e che ovviamente, come credo più che spero, anzi sono certo, che né il Sindaco, né i componenti della Giunta, né il resto dei colleghi del Consiglio Comunale pensa che quando veniamo qua noi perdiamo tempo.

Nemmeno oggi, nemmeno oggi stiamo perdendo tempo, perché discutere di queste cose non è perdere tempo, perché, quando si parla di democrazia e di rispetto, sicuramente non è tempo buttato. Dopodiché, concordo con chi dice che sarebbe migliore, ottimale diciamo così, avere la presenza del Sindaco in Consiglio molto più spesso per parlare di questioni che riguardano la città. Alcuni colleghi lo hanno detto, sarebbe interessante convocare un Consiglio Comunale e discutere, ad esempio, degli istituti di partecipazione che in questi dieci anni sono stati completamente sviliti, sarebbe interessante fare un Consiglio Comunale in cui parliamo di trasporto pubblico, che in questa città ormai è in ginocchio, parliamo di tasse, che in questi dieci anni sono state imposte al massimo ai nostri cittadini, anche a quelli che sono sotto la soglia di povertà, parlare di Mestre e della questione sicurezza, e di questi temi, che sicuramente non sono stati elencati dal Sindaco perché questi non sono i successi ma sono gli insuccessi di questa Amministrazione, ce ne sono molti altri. Per cui anch'io mi aspetto di vedere molto più spesso il Sindaco in Consiglio per parlare di questi temi. Però oggi la questione era un'altra, oggi siamo stati convocati per discutere appunto di questa "lista nera", di questa "lista di proscrizione" come da qualcuno è stata chiamata. Guardate, al di là del fatto che anch'io mi unisco a quelli che ritengono che siamo di fronte a un fatto grave, non l'ho comunque ritenuta una novità, perché il fatto che sia emersa questa "lista nera", che forse se non ci fosse stata... come ci ha ricordato il Sindaco, se non ci fosse stata l'Inchiesta Palude forse questa lista non sarebbe emersa, non sarebbe cambiato lo stato delle cose, non sarebbero cambiate le modalità con le quali questa Amministrazione ha portato avanti le proprie politiche, un po' sono state ricordate, la lista è stata solo una conferma del fatto che in questi anni le minacce, le intimidazioni, hanno fatto parte della modalità operativa, anche le intimidazioni e le aggressioni verbali che sono state anche subite da questa Opposizione nei corsi dei Consigli Comunali, fanno parte del modus operandi di questo Sindaco e di questa Giunta. Certo, nessuno ammette e tollera che ci sia la possibilità che qualcuno possa offendere qualcun altro, il Sindaco lo sa bene, perché, se non ricordo male, è stato anche condannato per aver insultato un Consigliere del Partito Democratico. Per cui le offese non sono ammesse, il problema vero, che è il centro di questa discussione, è che in questi anni non c'è stata una questione di offese ma c'è stata una questione di intimidazione, una modalità di governare per cui il Sindaco non si è mai sentito il Sindaco di tutti ma solo il Sindaco di chi la pensava come la pensa lui, e tutti gli altri in lista di proscrizione. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Professor Zecchi.

**Consigliere ZECCHI:**

Mah, colleghi, io vi chiedo umilmente: ma questa lista chi l'ha vista? Cioè, stiamo da tre ore parlando di una lista nera, rossa, verde, ma chi l'ha vista? Cioè, non è un caso poi che si sta, anche giustamente, per l'amor di Dio, parlando d'altro, parlando d'altro... di cose serie, di cose importanti, ma io in genere sono abituato a parlare delle cose che conosco e riflettere sulle cose che si fanno. Voi mi parlate di una "lista di proscrizione", ma sapete cosa vuol dire proscrizione? Le parole hanno un peso, proscrizione significa mettere al bando una persona, significa farla arrestare, ma vogliamo scherzare...? E poi ho sentito anche qui sti scandali, ma un conto è la diffamazione, un conto è la critica. Allora, se noi pensiamo che la possibilità di far critica sia anche la possibilità di diffamare, eh, cara collega, ma qui non si è più persone corrette, qui si travalica per il gusto... talvolta si può fare, per l'amor di Dio, però si è consapevoli di diffamare una persona e di prendersene le responsabilità. Ecco, allora, vedete che io mantengo... mantengo, mantengo... un canile a Milano con le querele e i soldi delle querele... i soldi delle querele... i soldi delle querele... i soldi delle querele, mi piacerebbe che ci fosse anche lì qualcuno, coi soldi delle querele che io prendo dando querela, perché ogni tanto sono in televisione, e da quasi trent'anni questo canile vive con le querele che vengono pagate da chi mi diffama, e l'altro giorno, l'altro giorno... abbiamo fatto una piccola festa perché una persona veramente antipatica da me querelata ha pagato 15.000,00 Euro, per la verità 14.830,00, abbiamo fatto una festa e anche i cani hanno cantato "Sempre sia lodato il fesso che ha pagato", ed è appunto chi mi ha diffamato. Quindi, caro Sindaco... caro Sindaco. io mi permetto di chiederti di querelare, querelare, querelare, e poi ti do l'indirizzo del canile, lo fai passare direttamente, perché io non prendo una lira dalle querele che faccio, va direttamente... Infatti, mi piacerebbe che lì ci fosse qualcuno che avesse davvero il coraggio di venire a diffamarmi perché io lo querelo, io lo querelo, e i suoi soldi vanno al canile zona Milano Forlanini-Lambrate, e sarà anche chi è querelato, e ha perso, e ha perso, viene invitato alla festicciola che generalmente facciamo da quasi 35 anni, da quando io ho incominciato andare in televisione. Quindi, signor Sindaco, per favore quereli, quereli, quereli, non aspetti, perché deve aspettare? Mi fa valere i soldi al "Canile Argo" di Lambrate e vedrà che avrà tante persone che la ringrazieranno, compresi i cani, che canteranno anche loro in coro.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Vice Presidente Fantuzzo.

**Consigliere/Vice Presidente FANTUZZO:**

Grazie, Presidente. Vorrei aiutare... correre in aiuto al professor Zecchi per dire che questa lista, che probabilmente nessuno di noi ha visto, esiste davvero però, perché il signor Sindaco ci ha reso edotti che il suo collaboratore stretto gli ha rendicontato questa attività. Ora, al di là del fatto che l'abbiamo vista o non l'abbiamo vista, oggi noi stiamo affrontando, professore, un problema politico e io credo che tutto discenda da una visione che è profondamente diversa. Probabilmente molti di voi ricordano che in prossimità della postazione di guida degli autobus è scritto "Non parlare al conducente", o "Non disturbare il manovratore"...

*(Intervento fuori microfono)*

Certo, una volta, l'hanno tolta, perché non è più di moda negli autobus, in politica invece va molto di moda, credo che questo sia il problema della visione che abbiamo del ruolo politico. Chi ha vinto le elezioni ha tutto il diritto di esercitare il mandato che gli è stato conferito, purtroppo, c'è questo piccolo problema, che la democrazia prevede che si possa parlare con il conducente, che ci debba essere un confronto, che ci possa essere un dialogo, che ci possono essere idee diverse all'interno di quell'autobus su cui tutti siamo comunque saliti, anche se il conducente è uno, e non è detto che la strada che sta imboccando sia sempre la migliore. Per questo serve il confronto, per questo serve il dialogo, per questo servono le idee diverse. Certo, certo, in una certa visione di confronto il dialogo, le idee differenti sono una perdita di tempo, spesso viene sbandierato l'efficientismo aziendalista per dire che non abbiamo tempo da perdere perché abbiamo tante cose da fare, la democrazia è una questione anche di tempi in cui le persone possono esprimersi, possono dire la propria e è compito di chi conduce ascoltare, ascoltare e fare sintesi. Questa è la grande difficoltà, fare sintesi, non dire "siccome la penso io così è quella giusta e sono sicuro che è giusta", la sintesi è compito di chi ha il potere perché ha la visione più alta, ma non può far sintesi se non ascolta le posizioni. Allora io credo che questo sia il problema che genera una serie di argomenti che stiamo dibattendo all'interno di questo Consiglio, al di là del fatto che poi possiamo trovarci d'accordo o meno d'accordo sulle singole posizioni e sulle singole decisioni. Quindi, tutto questo genera un dibattito perché? Perché chi non accetta il dialogo con il conducente cerca, si inventa, tutti i modi per evitare il confronto e per tenere sotto scacco potenziale chi ha idee diverse, questo, secondo me, è un grosso guaio per la nostra democrazia, per la nostra città. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Vice Presidente Romor.

**Consigliere/Vice Presidente ROMOR:**

Funziona...? Sì. Allora, quando ho letto questa interrogazione mi è venuto in mente un tema, che è quello quando si dice che chi è nato nel dopoguerra non si rende conto della fortuna che ha avuto a vivere, e a vivere tuttora oggi, in uno Stato dove c'è una totale tutela dei diritti, e questa interrogazione ne è un esempio, perché confondere il diritto di critica con il diritto di offendere, ingiuriare, diffamare, chiedere un freno, leggi "censura", preventivo alle azioni legali, guarda caso sempre quelle degli altri che in proprio si definiscono strumentali, infondate e tese a intimidire, sempre quelle degli altri, vuol dire calpestare una delle basi della nostra democrazia, quella base per cui davanti alla Legge siamo tutti uguali e tutti, sottolineo tutti, hanno il diritto di agire per far tutelare i propri diritti, per porre la questione all'attenzione di un giudice, e la Costituzione dice "tutti", non solo chi ha gli occhi azzurri o chi ha la tesserina del colore giusto o chi mi è simpatico, e tutti hanno diritto di agire e di predisporre per tempo tutti i documenti che ritengono necessari, come in questo caso. E non lo dico io, lo dice l'articolo 24 della Costituzione: "Tutti possano agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi", ma anche l'articolo 47 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, a proposito di direttive che vorrebbero impedire o censurare preventivamente anche in questo caso il diritto di accesso alla giustizia. L'articolo 47 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea sancisce il diritto a un accesso effettivo alla giustizia per tutti, e potrei citarli anche l'articolo 8 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, che prevede il diritto di tutti di ricorrere a un tribunale per far valere il proprio diritto. Allora, quando si dimenticano queste cose, quando si calpestano queste basi del nostro ordinamento, si dimentica qualcosa di davvero fondamentale che garantisce la vera serenità di tutti noi cittadini, che poi lo dica, come riportato in questa interrogazione, il Presidente Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti colpisce, ma forse si può anche comprendere, è un discorso in qualche modo corporativo legato alla propria categoria, ma che pari-pari, pedissequamente, criticamente riprendano questi concetti dei rappresentanti delle istituzioni, quali sono i Consiglieri Comunali, che dovrebbero essere i primi ad avere contezza dei meccanismi democratici e delle vere garanzie della democrazia, è una cosa che colpisce molto. Per qualcuno di voi mi stupisce anche, per altri meno avendovi ascoltati per molti anni ormai, però ne prendo atto, così come ne prendono atto i cittadini, che anche su questo hanno modo di capire molto bene, oltre che su tanti altri temi, le differenze tra voi e noi.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ci sono altri interventi? La Consigliera Sambo deve esprimere soddisfazione o meno sulla interrogazione.

**Consigliere SAMBO:**

Sì, grazie Presidente. Allora, oggi, in realtà abbiamo chiarito ancora una volta la cifra della democrazia di questa Maggioranza. Oggi proprio lei, Presidente del Consiglio, ha esortato i Presidenti di Commissione a ridurre i tempi di discussione in Commissione... sì, sì, quindi, a richiesta di più democrazia che chiedevamo in Consiglio, la risposta è quella di meno di democrazia, di meno tempi di discussione, e questo in dieci anni in cui la democrazia della città è stata sospesa, cancellando di fatto le competenze delle Municipalità, le Consulte, i forum. Comunque, qui mi taccio, però è questa la portata ed è questa la cifra della democrazia della Maggioranza. Lei, Sindaco, però rispetto all'interrogazione continua a fuggire dalle nostre domande, a fuggire, perché, a differenza di quanto ha detto la Consigliera Canton, purtroppo oggi nessun dubbio è stato fugato, perché, siccome lei ha detto utilizzerà la lista da privato cittadino e quindi per fini privati, perché ha utilizzato uno o più dipendenti del Comune di Venezia per compilare questa lista? Perché, se siete convinti, come ha detto anche il Consigliere Senno... sì, perché Vicecapo di Gabinetto, lo ricordiamo, è sempre pagato dal Comune, è un dipendente che viene pagato dal Comune di Venezia, quindi, sono state utilizzate risorse pubbliche per fini privati. Perché, se siete convinti appunto, come ha detto anche il Consigliere Senno, quindi di questo siete convinti tutti, che qui si parla di questioni personali, perché allora utilizzate risorse pubbliche? E perché, se questa non è una schedatura, allora all'interno di quella lista noi troviamo la persona schedata come dipendente ACTV? Ma se questa non è una schedatura dei dipendenti cosa è? Perché indicare e schedare "dipendente ACTV" una persona all'interno della lista, cosa è se non è appunto una schedatura anche dei dipendenti? Io sono d'accordo solo una cosa con la Maggioranza, un'unica cosa, Consigliere Muresu noi non siamo giudici e non siamo in un'aula di tribunale, questo l'abbiamo sempre detto e lo abbiamo rivendicato, e lo continuiamo a dire, perché per noi la questione è politica e questo noi lo abbiamo detto per dieci anni, perché noi per dieci anni abbiamo combattuto e abbiamo denunciato un conflitto di interessi evidente, un conflitto che prescinde dalle responsabilità penali, ma che ha messo al palo questa città in questi anni, e questo l'abbiamo detto fin dall'inizio, fin dall'inizio della consiliatura. La prima nostra interrogazione risale al febbraio 2016, alla quale lei, Sindaco... sui Pili proprio, alla quale lei, Sindaco, non ha mai risposto, non è mai venuto a discuterla, e fino ad oggi

abbiamo sempre dovuto chiamarla noi con Consigli straordinari, portarla noi in Consiglio Comunale, altrimenti, e come di fatto fa oggi, lei continua a fuggire alle nostre domande, ed è questa, per tornare alla cifra della democrazia che avete, noi dobbiamo portarvi ogni volta in Consiglio per chiarire, ma purtroppo anche oggi lei è fuggito alle nostre domande e rifugge alle nostre richieste come sempre, e oggi non abbiamo chiarito un bel niente rispetto alle nostre domande. Quindi, assolutamente non soddisfatta e continuiamo, invece, a chiedere delle risposte serie su fatti gravissimi che, sì, incidono sulla democrazia di questa città. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Scusate, siccome sono stata chiamata in causa e la cifra della democrazia per qualcuno è sempre unilaterale, io ho fatto un richiamo espresso all'applicazione del Regolamento che è stato votato democraticamente dai Consiglieri Comunali, quindi, non le permetto mai più di mettermi parole bocca che io non ho preannunciato, perché la democrazia (...) solo per voi stessi. Prego, signor Sindaco.

**SINDACO BRUGNARO:**

Due parole. Tecnicamente, quando le ho detto... voi non avete sentito perché probabilmente eravate più attenti ad ascoltare i cori delle persone che avete invitato qui a fare questa cagnara, perché, a proposito di brave persone, mi riferisco alla Consigliera che ha fatto l'intravedono che mi ha toccato di più, credo proprio che le brave persone ognuno deve controllarle con la propria coscienza, e qualcuno qui non lo è davvero, perché, quando si usa un Consiglio Comunale in questo modo, si violenta la democrazia. Questi signori che sono qui alcuni di loro sono probabilmente quelli che diffamano e offendono e hanno paura probabilmente di rispondere fra cinque anni delle loro azioni, questo succederà a prescindere dai loro urli, e qui dentro tutti sanno quello che sta accedendo, Martini ha abbassato gli occhi, fa il mezzo sorriso, ma sa chi ha invitato questa gente sui social, perché è iniziata la campagna elettorale. Allora, quando si parla di brave persone bisognerebbe dichiararlo, e io ho detto prima, non a caso, che fra un anno ci sarà la campagna elettorale, qualcuno si è mosso prima. Ecco, queste spese, per esempio, di cartelli, eccetera, non serve rendicontarle, Martini, perché non siamo in campagna elettorale. È un esempio di quello che spesso... poi bisogna stare attenti perché sono come i boomerang, no...? Le cose poi ritornano indietro al contrario. Alla Sambo, che fa la precisina, eccetera, eccetera, specifico, e ho spiegato prima anche, lei è la Capogruppo del PD ed è bene che i cittadini lo sappiano... scusa, il Segretario del PD... no, no, scusate, correggo, Segretario del PD comunale, io auguro a tutti i cittadini che resti la Sambo Segretario del PD comunale, perché così almeno

sapranno tutto quello che io ho dovuto combattere in questa città per riuscire a realizzare le cose. Ecco, questo adesso voi... mi dispiace che chi sta sentendo da casa o probabilmente a "Report" chiuderanno le trasmissioni, però noi non faranno vedere in che condizioni io mi devo muovere, mi devo difendere quando parliamo di brave persone, non è soltanto una questione di "io non offendo nessuno", ha detto Martini, perché lui offende politicamente, offende l'intelligenza delle persone quando racconta certe cose. Eccoli qua, questi il cervello ce l'anno... e così è, adesso lei ha detto "perché un dipende comunale raccoglieva", le ho scritto, era scritto prima, forse non l'ha sentito, perché l'offesa era nei confronti di un privato e nei confronti del Sindaco, e stiamo valutando questo, fino adesso noi abbiamo ritenuto opportuno farci speculare... abbia la cortesia di farmi parlare, non si comporti come i suoi accoliti, siete 200 persone, ma la città, e lo diciamo a chi ci ascolta in tutta Italia, la città, sappia tutta Italia... non mi interrompa, Segretario, sia cortese, mi faccia parlare... Segretario del PD mi faccia parlare, mi deve fare parlare Segretaria del PD... lei mi deve fare parlare, non siamo... lei è una Consigliera Comunale deve essere obiettiva, e anche lei Consigliere Martini, perché siete in campagna elettorale, voi siete il l'esempio...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Quando interrompevano voi non andava bene, interrompete voi, va bene, ecco il concetto di democrazia che avete.

**SINDACO BRUGNARO:**

Questo è il concetto di democrazia che avete, è così, è così... e, se ci fossero altre persone qui che di fronte al Consiglio Comunale facessero queste sceneggiate, voi sareste i primi ad additarli come fascisti, perché questi sono metodi violenti e fascisti, questi, questi, questi... E anche lei, Baglioni, stia tranquillo, anche lei, anche lei, anche lei... No, devo finire... Allora, ho spiegato nel dettaglio: questa lista è una lista che ho tutto il diritto di fare per seguire... proprio per il consiglio che dava Zecchi, c'ero arrivato da solo, l'unica differenza tra me e Zecchi è che lui finanzia il canile di Milano e io finanzierò quello di Mestre, "se non ve despiase", se non dispiace ai veneziani finanzierò quello di Mestre, perché a Mestre abbiamo il canile, a Venezia non siamo riusciti a farlo, perché il giorno che ne faremo uno anche qua finanziamo anche qua. Finiamo col discorso, qua c'è da dire che ci sono delle persone, visto che ci siamo diciamola tutta... questa lista rappresenta persone, con più o meno gravità, che hanno offeso, anche in maniera molto pesante, che hanno anche augurato la mia morte o l'hanno diciamo in qualche modo invocata. Lo dico a chi ha invitato, diciamo, le brigate, non so come si chiamano... le truppe, no...? Lo

dico, attenzione a non perdere il pallino, è la cosa che lei ha accennato quella volta, caro Consigliere Martini, di sparare, se si ricorda, con le pistole ad acqua ai turisti, e io l'ho stigmatizzata tanto questa cosa, si ricorda? Si ricorda per fatto personale...?

*(Intervento fuori microfono)*

No, l'hai detto... l'ha detto e come... Ecco, questa cosa dello scherzo ricordatevi, attenzione, perché, quando fomentate questa gente, poi non è detto che voi riuscite a metterci il freno, e poi succede, come la storia insegna, che qualcuno, mai voi, voi siete i mandanti ma un domani tirerete via la mano e direte: "Io non ho mai detto questo", poi se qualche pazzoide magari tira su un martello e lo dà in testa a un altro allora sarete i sepolcri imbiancati e voi non avrete mai fatto niente. La realtà è che quando si agita la folla... caro professor Martini stia comodo, mi faccia parlare gentilmente, mi faccia parlare... mi volete venire a parlare ma poi non volete ascoltarmi perché vi dà fastidio, perché avete torto marcio, voi volete fare campagna elettorale con ste robe qua... avete torto marcio... io sono la persona offesa, signor Martini... professor Martini, lei ha insegnato a scuola, insegni a sé stesso adesso ad ascoltare una persona che si difende...

*(Intervento fuori microfono)*

Io sto benissimo, sto benissimo, professor Martini, per fortuna i miei figli non sono venuti a scuola da lei, ma io penso a quelle famiglie che hanno avuto i figli che sono venuti a scuola da lei, sono rabbrivido... rabbrivisco se ci penso, rabbrivisco, questa è una cosa vergognosa, che lei abbia insegnato a scuola, una cosa vergognosa, nessuno risponde mai di niente... No glielo devo dire, è vergognosa sta roba qua...

*(Intervento fuori microfono)*

E adesso continuo... e adesso continuo... e adesso continuo, e continuo dicendo... e continuo, se lei mi permette... si vuol sedere gentilmente... se mi permette, se mi permette, posso dire io adesso...? E dico che io sono la persona offesa e minacciata e voi non fate la parte dei santi, voi non fate la parte dei santi a difendere quelli che hanno offeso, voi non fate una parte dei santi, voi siete tutto quello che io in questi dieci anni ho dovuto combattere per riuscire a risanare la città, questo è il problema, questo è il problema, e i cittadini tanto vale che lo sappiano, io non sono ricandidabile nel 2026, chi mi sta guardando in televisione...

*(Intervento fuori microfono)*

Calmo, non "se sa mai", spetta, "non se sa mai", spetta, "non se sa mai", il Signore vere e provvede, non si sa mai, guarda che tante volte... "non se sa mai", non si sa mai... tempo al tempo, guardate che la verità e la testardaggine è una roba seria, è una roba seria, adesso siete là che urlate come quando siete dietro le tastiere, lì c'è un Consigliere di Municipalità del PD che urla, lo dico a chi è a casa che sennò non lo sente, voglio che apprezzino... e poi questi sono gli antifascisti... fascisti siete, organizzati, esatto, esatto... e ve lo dirò tutto il tempo, abbiamo dodici mesi per dirlo, uno a uno, casa per casa, per fortuna la città...

*(Interventi fuori microfono)*

Se avete la casa, se avete la casa... In questa città, in questa città... lo dico alle persone che ci sono. Ci sono a 250.000 persone che si vergognano di voi, si vergognano di voi, facinorosi e basta, tirati su da qualche compagnuccio che è convinto che il mondo non cambi mai, e invece il mondo cambia, l'abbiamo fatto cambiare, e abbiamo solo iniziato, e lo dico ai cittadini, alle persone che in questo momento non ci stanno ascoltando in diretta ma che vedranno la trasmissione registrata, guardate bene che questi non prendano di nuovo il governo della città, mi raccomando, state attenti, l'importate che questi non riprendano il governo della città perché la distruggono, sono peggio delle cavallette, ci mangiano tutto quello che abbiamo accumulato in questo tempo, perché noi abbiamo risanato il bilancio del Comune, abbiamo messo in condizione la città di risanarsi e loro sono invidiosi perché non lo sanno fare, non solo non lo vogliono fare, anche se lo volessero non sono capaci, poverini, non sono capaci... e allora parliamo di etica, parliamo di cose, parliamo di diritti, parliamo del tutto tranne che mettere a posto le strade, fare le piste ciclabili, tranne che risolvere i problemi della gente e soprattutto fare debiti. Ciao ragazzi, vi voglio bere, è stato un piacere, un grande piacere e più voi siete arrabbiati e più io gioisco.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

È chiusa la discussione, non è prevista la replica... no, no, il Sindaco ha chiuso. Non è prevista nessuna replica. Andiamo avanti, passiamo alla Delibera numero 2, 1015...

*(Interventi fuori microfono)*

Non è previsto nessun... no, procediamo... Proposta 1015-2025: "Gestione associata...". Sull'ordine dei lavori... sull'ordine dei lavori, Sambo.

**Consigliere SAMBO:**

Vediamo che il Sindaco è fuggito, perché, lo diciamo, abbiamo fatto delle domande e quando non sa rispondere il Sindaco fugge, questa e altre volte. Gli abbiamo chiesto perché con soldi pubblici ha fatto una lista che utilizzerà da privato cittadino, torni qua a rispondere, torni qua a rispondere a questo...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Sull'ordine dei lavori, grazie... Non iniziamo di nuovo...

**Consigliere SAMBO:**

Torni qua a rispondere, torni qua a rispondere, Sindaco, non ha risposto... Il Sindaco fugge, torni a rispondere... torni a rispondere, Sindaco, non ci ha risposto all'interrogazione...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Okay. Abbiamo capito l'ordine dei lavori, prego, chiudiamo. Continuiamo con la **Proposta 1015-2025: "Gestione associata dell'ATS Ven 12: indicazione della forma associativa e atti conseguenti in base agli articoli 8 e 19 della Legge Regionale 9 del 4 aprile 2024"**. Assessore Venturini.

**Assessore VENTURINI:**

Sì, è una Delibera che ha già avuto vari passaggi in Commissione, è stata ampiamente affrontata, avevamo anticipato anche un emendamento condiviso per migliorarne il contenuto. Il percorso fatto in Commissione è stato, credo, esaustivo, ci eravamo impegnati appunto a presentare questo emendamento che abbiamo presentato, che toglie dal Deliberato un passaggio che poteva essere male interpretato e abbiamo sistemato anche un refuso sul nome dell'Assessore alle Politiche Sociali di Marcon indicata con un nome parzialmente diverso, e quindi credo che insomma la discussione finora effettuata sia positiva. Si è voluto fare un percorso serio, un percorso che fosse anche il più oggettivo possibile, offrissi ai Consiglieri materiale di documentazione per valutare i pro e i contro della scelta, una scelta appunto che è stata operata insieme agli altri tre Comuni, e pertanto, insomma, io sono a proporre la votazione dell'emendamento che, come concordato, integra e migliora la Delibera, per poi eventualmente fare la discussione sulla

Delibera.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Grazie, Assessore. Apro il dibattito. Prego, Sambo.

**Consigliere SAMBO:**

Sì, in realtà io qui credevo che andassimo diciamo a pomeriggio, quindi non c'è stato modo di interloquire, però mi sono accorta, la richiesta d'emendamento era una richiesta nostra assolutamente necessaria perché appunto, come abbiamo detto più volte, mantenere la forma della Convenzione tutela il Comune e l'altissima qualità dei nostri servizi e ovviamente tutti i nostri dipendenti e operatori, soprattutto per quello che danno, ecco, non solo per il fatto che rimangano dipendenti pubblici. Questa richiesta è stata accolta e c'è un emendamento, però ci siamo accorti che, se non sbaglio, quindi qua chiedo ai tecnici, l'emendamento è stato fatto solo su una parte della Delibera e non sull'allegato, quindi, io speravo di avere il tempo, ovviamente pensavo che lo facessimo al pomeriggio, per chiedere la modifica anche all'interno dell'allegato, perché, se no, la questione non cambia. Quindi, se è possibile su questo una sospensione per... oppure che prenda atto... a verbale, insomma, sia accettato questo emendamento che tolga dall'allegato, mi pare, e non solo dalla Delibera, il fatto...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Allora, Consigliera, se è d'accordo, siccome dobbiamo switchare anche un Consigliere, approfittiamo di questi minuti per lo switch di Venis del Consigliere Gavagnin per risolvere...

**Consigliere SAMBO:**

Se mi portate magari fisicamente la Delibera, qualcuno, perché ho tutto di là...

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Qualcuno porti la Delibera e intanto sospendiamo e switchamo il Consigliere Gavagnin.

**SOSPENSIONE**

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Sedetevi, accomodatevi Consiglieri, grazie. Allora, siamo in sede di dibattito, ci sono altri interventi? Sì, l'Assessore risponde alla Consiglieria Sambo. Prego, Assessore Venturini.

**Assessore VENTURINI:**

Sì, ci siamo parlati poi durante la sospensione. Come si diceva, l'allegato contiene una Delibera approvata da parte del Comitato dei Sindaci, quindi non possiamo noi con questo organo andare a modificarla, però per assicurare, insomma, a titolo informativo è il deliberato di una nostra Delibera e delle due Delibere dei due Consigli Comunali di Marcon e Quarto d'Altino che farà poi testo, e anche le delibere dei due Comuni recepiranno, o hanno già recepito, l'emendamento concordato. Quindi, saranno tutte e tre le delibere un deliberato senza quel passaggio di cui al punto 1 dell'emendamento. Quindi, insomma, dovremmo essere in grado di dare ampia assicurazione in tal senso.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Grazie, Assessore. Ci sono interventi in dibattito? L'emendamento di Giunta...? E allora votiamo l'emendamento di Giunta... no, un attimo bisogna entrare dentro, scusate, qua... Votiamo l'emendamento di Giunta. Da remoto accendete il video, grazie. Dovete rilloggarvi. Tenete acceso il video, grazie. Okay, chiudo.

Favorevoli: 29

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 0

Il Consiglio approva.

Dichiarazioni di voto? Prego, Sambo.

**Consigliere SAMBO:**

Sì, come avevamo anticipato in qualche modo, insomma, anche a seguito dell'emendamento, il nostro voto sarà favorevole. Chiediamo ecco, questo sì, anche in sede delle future, insomma, Commissioni di rimanere aggiornati anche poi sulla applicazione insomma di tale istituto. Sappiamo che comunque ci sono dei cambiamenti anche a seguito della normativa nazionale... regionale. Scusatemi. non

nazionale, e quindi che acquisisce ancora di importanza ecco queste convenzioni, e quindi chiediamo anche in questa sede al Presidente di discutere di quelli che siano anche i contenuti poi dei servizi insomma sociosanitari che eroga il Comune di Venezia, e poi ovviamente a seguito, insomma, di quelli che eroga il Comune di Venezia anche quelli in convenzione, però una discussione, ecco, ampia su quelli che devono essere i servizi sociosanitari erogati dal Comune credo vada fatta in Commissione, quindi, diciamo un auspicio, ecco, in questo senso. Comunque, ripeto, noi fin dall'interrogazione, non è stata mai discussa, che avevamo presentato questa era la nostra finalità, cioè, quello di garantire che questo sistema avvenisse con un sistema di convenzione per la tutela sia dei dipendenti, ma soprattutto del know-how, delle competenze e a tutela degli stessi utenti, è stato ottenuto, quindi voto favorevole.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consiglieri Tagliapietra.

**Consigliere TAGLIAPIETRA:**

Grazie, Presidente. Beh, confermo quanto ha detto l'Assessore, che il lavoro fatto, a prescindere dall'interrogazione fatta dalla Consigliera Sambo, aveva già previsto in tempi non sospetti che avevo già avuto contratto sia io che l'Assessore con la Regione Veneto, con la dottoressa Lazzarin, per quanto riguardava questi ATS, anche perché, per quello che abbiamo scoperto, c'erano problematiche completamente diverse all'interno della Regione Veneto ed era più da parte nostra di trovare quello che era più plausibile e più efficace all'interno del nostro Comune. Pertanto, la Commissione che ho gestito insieme, come Presidente, con tutti voi Consiglieri, è stata praticamente solo per riportare quello che era il lavoro fatto precedentemente. Confermo, comunque, che c'è anche nella Delibera la massima collaborazione da parte della Commissione per eventualmente seguire i lavori e vedere se ci sono eventualmente più avanti, e lo deciderà chi sarà anche... sicuramente la prossima consiliatura, cosa fare di questi ATS e di queste convenzioni. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Pea.

**Consigliera PEA:**

Allora, grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore, il Presidente Tagliapietra e tutti coloro i quali voteranno in senso favorevole a questa Delibera. Apprezzo che tra questi ci sia anche l'Opposizione, che lo faccia per prendersi i meriti o non meriti l'importante è che finalmente questo Consiglio inizia a ragionare in una direzione di interesse per la città a prescindere dalle appartenenze politiche. Questo come civica mi piace moltissimo e quindi ritenevo di stigmatizzarlo. Rubo un altro secondo per approfittare per fare la dichiarazione di voto del mio gruppo, che naturalmente vede con grande favore provvedimenti come questi, e quindi bene così, speriamo che si ripeta anche per altre delibere. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Consigliera Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Sì, come già espresso in Commissione, noi vediamo favorevolmente questa Delibera, dove c'erano due possibilità per il futuro di questo tipo di convenzioni, abbiamo scelto come... sì, siamo favorevoli della scelta fatta di tenersi le porte aperte per un indomani se ci fossero delle differenze o comunque un cambio di rotta. E confermo ovviamente il voto favorevole.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Bene, votiamo la Delibera. Apro la votazione. Da remoto tenete acceso... Vuole intervenire l'Assessore, prego.

**Assessore VENTURINI:**

Siamo del clima ecumenico che ci porta a questa approvazione, abbiamo avuto insomma due passaggi in Commissione, abbiamo ribadito insomma anche il percorso fatto perché questa scelta non fosse una scelta ideologica o apodittica ma fosse suffragata da evidenze anche tecniche che dimostrassero la bontà della scelta. Come si diceva, la scelta della Convenzione, lo rimarcava la Consigliera Visman, consente in prospettiva qualsiasi altra scelta, viceversa avessimo optato subito per assumere una forma giuridica di società consortile, ci sarebbe stato impedito in futuro di tornare invece a una gestione sotto forma di convenzione. È vero che il caso veneziano è un po' un unicum a livello Veneto, sia per il numero dei Comuni coinvolti, siamo un

Comitato di tre Comuni rispetto ad altri territori che ne hanno addirittura, insomma, più di qualche decina, e questo ci rende la vita facile da un lato e ci rende anche responsabili come Comune di Venezia di essere un po' il capofila e farci carico sulle nostre spalle di aiutare i nostri due Comuni più piccoli intorno. Un elemento di garanzia che abbiamo voluto inserire nella Delibera è quello di un aggiornamento costante del Consiglio Comunale nell'evoluzione di questo percorso, essendo un percorso nuovo e aprendosi insomma a vari scenari è bene tenersi costantemente informati. Quindi, grazie al Consiglio Comunale per il lavoro svolto. Ringrazio anche gli altri due Comuni che hanno accompagnato questo percorso, nonché la Direzione Coesione Sociale che ci ha preparato tutta l'istruttoria che ci consente di arrivare oggi con questa scelta consapevole.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Bene, votiamo la Delibera. Apro la votazione. Da remoto tenete accesi i video, grazie. Accendete il video. Il Consigliere Gavagnin deve accendere il video, grazie. Abbiamo il cartonato... Consigliere...? Non posso chiudere la votazione, Gavagnin apra il video, grazie. Okay. Chiudiamo.

Favorevoli: 32

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 0

Il Consiglio approva.

Bisogna votare l'immediata eseguibilità. Apro la votazione. Tenete acceso il video. Gavagnin deve accendere il video. Okay. Chiudo.

Favorevoli: 31

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 0

Il Consiglio approva.

Facciamo la pausa e poi riprendiamo verso le due e mezza.

**SOSPENSIONE**

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Okay, riprendiamo, siamo alla **Delibera punto 3, 1008-2025: "Approvazione**

**del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024".** Prego, Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Sì, buongiorno a tutti. Siamo all'approvazione del Rendiconto di gestione del 2024, lo abbiamo analizzato in Commissione anche con una, diciamo, presentazione che aiuta a leggere diciamo tutte quante le carte che prevede, e che vi sono state consegnate, del Rendiconto. Io qui mi limito a dare quei quattro-cinque dati significativi che danno un'immagine del rendiconto su qualcosa. Beh, intanto, il fatto che si chiude con un avanzo libero di 28.150.000,00 Euro, e la seconda cosa è la giacenza di cassa libera al 31/12/2024, che è di 168 milioni di Euro. Il fatto che appunto, vista una cassa libera così alta, è anche il risultato del fatto che noi non utilizziamo l'anticipazione bancaria ormai da molti anni perché abbiamo una cassa capiente e utilizziamo questa. L'indicatore della tempestività dei pagamenti è a meno 19 giorni, ovvero il Comune paga mediamente 19 giorni prima della scadenza le fatture dei propri fornitori, sia di beni che di servizi, e questo è in costante miglioramento, e sapete che è un indice che poi è stato posto all'attenzione agli enti locali, della Pubblica Amministrazione, tutti quanti gli enti, le ASL e quant'altro hanno e devono rendicontare questo indice di tempestività, e che aiuta diciamo quello che è il mercato, perché i fornitori hanno una sorta di certezza del pagamento, perché appunto noi li paghiamo addirittura prima dei 30 giorni previsti di scadenza da una fattura. Poi abbiamo un risultato economico che chiude a 45.074.000,00, e abbiamo l'indebitamento del Comune che continua a scendere costantemente, che dai 237 milioni del 2023 passa a circa i 230 milioni del 31/12/2024. Abbiamo registrato un consolidamento degli incrementi per il recupero delle imposte IMU e TASI, e c'è anche da segnalare, questo è fortunatamente in crescita, come tanti altri indici di questo Rendiconto, i 118 milioni di incassi netti del Casinò, in aumento di 3,1 milioni di Euro sul 2023, e che fanno sì che portano diciamo come nostra parte della Convenzione, una volta pagate le tasse, circa 20 milioni di Euro appunto nelle casse del Comune. Quindi, questo in sostanza quello che è il risultato della gestione del 2024 del Rendiconto. Grazie. Ah, approfitto, c'è un emendamento prettamente tecnico, nel senso che vengono corrette alcune cose relative a imperfezioni che abbiamo trovato appunto rispetto a quando l'abbiamo presentato, per cui non ha nulla di diverso che mettere a posto delle cose tecniche, di numeri, insomma, piccoli errori che abbiamo messo a posto con l'emendamento. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Apro il dibattito. Prego, Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie e buon pomeriggio. Sì, sono sette minuti, anche se ne userò meno, ma siamo in sessione ordinaria sul Rendiconto. L'Assessore ha fatto una fotografia delle parti positive del provvedimento però credo che il quadro vada visto tutto. Siamo in una fase di rendiconto quindi è un esame sui provvedimenti fatti nell'anno e sui risultati appunto dell'Amministrazione, e la parte appunto diciamo ulteriore del quadro che non è stata illustrata riguarda parecchie cose. Nel senso, la tassazione, ne ha parlato prima durante il dibattito con il Sindaco il Consigliere Trabucco, riguardo la tassazione, nel senso che noi otteniamo questo risultato mantenendo una tassazione molto elevata, arrivando addirittura a misure di cui abbiamo discusso spesso in fase di fine anno una possibile revisione, ma mai è stato voluto fare, dove la soglia d'esenzione dell'Irpef continuiamo a mantenerla a livelli bassissimi, peraltro, sempre fissa, quindi ogni anno sta diventando sempre più bassa rispetto al potere d'acquisto, e sostanzialmente quindi stiamo sottoponendo all'Addizionale Comunale anche i soggetti più fragili del Comune, nonostante appunto le condizioni di bilancio permetterebbero scelte diverse. E poi c'è l'aspetto dei servizi, nel senso che il Comune su molti servizi e gestione del proprio territorio potrebbe fare molto molto di più. Abbiamo difficoltà sul trasporto pubblico, ora, senza nessuna Commissione Consiliare, né nessun momento di coinvolgimento dei Consiglieri Comunali, ci siamo trovati con il taglio dei servizi rispetto a quelli classici primaverili, per esempio, per Burano, la frequenza che non è diminuita 20 minuti, come succedeva di consueto, ma è rimasta ogni mezz'ora, e la stessa cosa riguarda anche la Linea 3, il diretto Murano, senza che appunto questo Consiglio e le Commissioni competenti abbiano avuto nemmeno modo di confrontarsi su queste scelte, che inevitabilmente vanno a creare moltissimi problemi a chi vive nelle parti appunto più delicate della città, come le isole, e sappiamo che già soffrono di problemi di spopolamento e di difficoltà di vita notevoli. Abbiamo una manutenzione stradale in terraferma diciamo molto problematica, invito tutti voi a verificare di persona circolando nelle strade che gli interventi di asfaltatura sono molto limitati e ci sono veramente arterie anche principali dove ormai vedi la terra che vien fuori perché l'asfalto è completamente distrutto, questo ovviamente a danno della sicurezza stradale, a danno di chi vive i territori, a danno anche del patrimonio di mezzi anche nostro, gli autobus, che ovviamente poi con tutte queste buche in città vengono danneggiati, e quindi oltre ai danni agli utenti che ci sono sopra ma c'è anche proprio una usura dei mezzi che sicuramente è superiore a quella che dovrebbe essere, proprio perché appunto abbiamo situazioni di strade che necessiterebbero di manutenzioni. Ci sono moltissimi altri settori, penso a quello della sicurezza, dove nonostante i proclami in campagna elettorale i risultati sono sotto gli occhi di tutti, abbiamo intere zone della

città sostanzialmente abbandonate dalla Polizia Locale, penso appunto alla Municipalità di Favaro dove vivo e dove ho avuto l'onore di fare il Consigliere di Municipalità per dieci anni, e quindi abbiamo toccato con mano cos'era il servizio dei nostri agenti nel territorio. Da una parte si è scelto un modello diverso, dall'altra però l'effetto è stato quello di svuotare i territori di presenza degli agenti, che sono stati sostanzialmente concentrati in servizi diversi e a presidiare le parti più centrali della città, e questo fa sì che ovviamente ci siano intere zone che son state non dico abbandonate ma comunque sguarnite molto, sì, dal servizio. Poi molti altri problemi, ne abbiamo discusso più volte, riguardano appunto sempre nella gestione della città la parte insulare, il fatto che ci siano tanti interventi puntuali dovuti anche ai molti finanziamenti che sono arrivati negli anni a questa città, ma si è perso una possibilità appunto con i finanziamenti PNRR e altri finanziamenti straordinari che sono arrivati per risolvere problematiche strutturali della città. Ci siamo trovati sempre ad affrontare situazioni puntuali, il Sindaco ha fatto anche lì un elenco di opere, ormai appunto ci accusa di fare campagna elettorale ma insomma lui è il primo che ha dimostrato nell'intervento di prima ovviamente la fa, ma questo è un diritto di chiunque, ma naturalmente diciamo gli interventi puntuali fanno sì che ci siano delle attenzioni su alcuni territori ma non ci sia stato un disegno complessivo che permetteva a questa città di affrontare le tantissime sfide che ha davanti. Quindi, ci troviamo coi problemi irrisolti, problemi che si aggravano, e i risultati appunto lo spopolamento, il fatto che ci siano molti cittadini che preferiscono lasciare il nostro Comune, lasciare anche le zone periferiche del nostro Comune per andare nei Comuni confinanti questo è un segnale insomma che non possiamo non guardare con grossa preoccupazione, non solo per i numeri dei residenti legato alla sopravvivenza di Municipalità del rango del Comune di Venezia come Comune sopra i 250.000 abitanti, ma chiaramente una città che si spopola, una città che ha dei problemi e che di fatto non è una città sostenibile. Per questo appunto il giudizio è negativo e serve a questa città un cambio di passo. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Ci sono altri interventi? Chiude il dibattito l'Assessore Zuin, poi passiamo ai sub e all'emendamento. Prego, Assessore.

**Assessore ZUIN:**

Sì, brevemente. È chiaro che, ma lo capisco, poi è il Consiglio Comunale, il Rendiconto, diciamo che le cose che ha elencato il Consigliere Baglioni hanno anche poco a che fare con i conti, con il Rendiconto, è un po' come fa la Municipalità di Venezia che non perde occasione poi di fare politica anche su quello che è diciamo,

in questo caso, un'analisi delle entrate e delle spese e quant'altro. Comunque ci sta. È chiaro che non è vero che... allora, se noi dovessimo ogni cambio di orario trovarci e dover discutere tutti quanti insieme l'orario primaverile, è cambiato l'orario di una linea, obiettivamente, Baglioni, ne abbiamo parlato in Commissione proprio delle difficoltà che ci sono, eccetera, c'è stato un dibattito, non è che adesso su ogni cosa dobbiamo immediatamente entrare diciamo nell'agone politico. Il problema si sa qual è, voi giustamente lo sfruttate nel migliore dei modi, pur non avendo noi nessuna responsabilità, però ci sta e lo prendiamo. Avverto che c'è anche un sub emendamento ma è la stessa cosa, è un altro errore che ci siamo accorti dopo, e per cui sono un sub emendamento e un emendamento.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Okay, sul sub emendamento ci sono interventi? Allora, intanto votiamo il sub emendamento di Giunta. Apro la votazione. Da remoto tenete acceso il video. Okay, chiudo.

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non votanti: 0

Il Consiglio approva.

Sull'emendamento di Giunta ci sono interventi? Votiamo l'emendamento di Giunta. Apro la votazione. Tenete acceso il video, grazie. Chiudo.

Favorevoli: 29

Contrari: 1

Astenuti: 0

Non votanti: 0

Il Consiglio approva.

Dichiarazioni di voto sulla Delibera? Consigliera Casarin.

**Consigliere CASARIN:**

Grazie, Presidente. Nel dichiarare appunto, innanzitutto, il nostro voto ovviamente positivo a questo Rendiconto 2024, faccio mie le parole dei Revisori dei Conti che sono intervenuti nell'ultima seduta di bilancio, e i quali hanno dichiarato, in estrema sintesi questo che appunto ho estrapolato, che: "Emerge che l'ente risulta avere

equilibri strutturati solidi sia in termini di competenza che sotto il profilo finanziario, capacità di mantenere la liquidità, tempestività nei pagamenti, sempre ottima, assenza di criticità rispetto delle regole sui vincoli dell'avanzo e forte capacità di accantonamento prudenziale. In generale, si evidenzia una buona struttura finanziaria”, e questi sono gli elementi che hanno sempre caratterizzato una gestione prudenziale di questa Amministrazione, che così ci consente di (...) eventuali imprevisti. Quindi il mio, e del nostro gruppo Luigi Brugnaro, non può essere che un voto positivo. Grazie.

**PRESIDENTE DAMIANO:**

Se non ci sono altri interventi votiamo la Delibera. Apro la votazione. Accendete i video da remoto, grazie. Chiudo. Aspettate che c'è anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli: 20

Contrari: 10

Astenuti: 0

Non votanti: 0

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Da remoto... Chiudo.

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non votanti: 8

Il Consiglio approva.

Possiamo dichiarare chiusa la seduta. Grazie.

I lavori terminano alle ore: 15.05.

---

Segreteria Generale

Settore Coordinamento Segretario Generale

Servizio Gestione Amministrativa Consiglio

La presente trascrizione stenografica è stata inviata e messa a disposizione dei signori Consiglieri comunali con nota inviata via e-mail il 14/05/2025.